

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi – classe 5^A

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025*

ELENCO DEI DOCENTI

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Sabina Mazzoldi
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Sabina Mazzoldi
Lingua e cultura straniera (inglese)	Prof.ssa Valeria Bichicchi
Storia	Prof.ssa Silvia Casini
Filosofia	Prof.ssa Silvia Casini
Matematica	Prof.ssa Marta Zanieri
Fisica	Prof.ssa Marta Zanieri
Scienze naturali	Prof. Marco Magherini
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Serenella Bartoli
Scienze motorie e sportive	Prof. Marco Tonerini
Religione cattolica	Prof.ssa Maria Pascarella
Materia alternativa	Prof. Andrea Vivoli

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Matematica e fisica	Prof.ssa Marta Zanieri
Lingua e cultura straniera (inglese)	Prof.ssa Valeria Bichicchi
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Serenella Bartoli
Lingua e letteratura italiana e latina	Commissario esterno
Scienze	Commissario esterno
Storia e filosofia	Commissario esterno

Dirigente scolastico
Prof. Marco Menicatti

**Requisiti di ammissione – candidati interni Art. 13 c. 2 del d.lgs 62/2017 - Art. 3 O.M.
67/2025 Precisazione DGOSV n. 13946 del 3 aprile 2025**

1. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo icasi eccezionali di cui all' art. 14, comma 7 del DPR 122/2009);
2. Partecipazione alle prove INVALSI (risultati INVALSI non influiscono su esiti esami);
3. Svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. Voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con possibilità di ammissione, con motivata deliberazione, in caso di una sola disciplina con voto inferiore a 6/10); voto di comportamento non inferiore a 6/10. In caso di voto in comportamento pari a 6, assegnazione di un elaborato da trattare in sede di colloquio);

Estratto dall' O.M. n. 67 del 31.03.2025 Art. 10

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatore di classe: prof.ssa Sabina Mazzoldi

1. **Presentazione della classe**

La classe 5^A è composta da 13 studenti, che costituiscono un gruppo affiatato – soprattutto nell'ultimo anno scolastico –, socievole e collaborativo sia in termini umani che didattici. L'atteggiamento in classe è sempre stato contraddistinto dalla correttezza e dal rispetto nei confronti delle persone e degli ambienti, dall'apertura al dialogo educativo e dalla partecipazione alle proposte didattiche delle diverse discipline, che sono sempre state accolte con curiosità. I profili caratteriali, le sensibilità, gli interessi (e anche le fragilità) dei singoli sono molto vari, ma li accomunano – con poche eccezioni – la vivacità intellettuale, la serietà verso lo studio e il senso di responsabilità nei confronti non solo di se stessi, ma anche dei docenti. Per la maggioranza di loro lo studio è stato intenso e stimolante, non solo teso alle prove e alle valutazioni, ma motivato, maturo e consapevole. Anche di fronte a richieste di approfondimento di tematiche particolari e a proposte extradidattiche, la classe ha risposto con compattezza, talvolta con entusiasmo, cercando di sfruttare le occasioni per una maturazione personale e di gruppo. Per molti l'impegno è stato costante e proficuo e il quadro del profitto appare nel complesso più che discreto: quasi la metà degli studenti ha raggiunto una media intorno all'8; $\frac{1}{3}$ degli studenti ha raggiunto una media intorno al 7; solo un paio di studenti presentano fragilità e carenze mai del tutto superate. Sono presenti alcune eccellenze, che nel corso del triennio hanno lavorato con grande dedizione e costanza e hanno ottenuto alla conclusione del loro percorso rilevanti competenze in quasi tutte le discipline.

2. **Storia del triennio della classe**

La classe, poco numerosa fin dal biennio, ha presentato una composizione pressoché costante nel corso del triennio.

Nell'a.s. 2022/23 (classe terza) il gruppo classe era formato da 15 elementi. Nel passaggio dal biennio, come frequentemente accade, gli studenti hanno accusato alcune difficoltà e momenti di scoramento, soprattutto laddove le valutazioni non corrispondevano alle aspettative. Ma la richiesta di uno studio più rigoroso, approfondito e sistematico è stata accolta e corrisposta generalmente con serietà e impegno; ne è derivata una maturazione personale – in alcuni casi particolarmente profonda – e disciplinare che ha permesso nel tempo di conseguire risultati significativi. A giugno la metà della classe concludeva l'anno scolastico con una media superiore all'8; soltanto due studenti presentavano una media inferiore al 7; una studentessa veniva respinta; per 5 studenti il giudizio veniva sospeso (per una studentessa debito formativo in latino; per tre in latino e matematica, per uno in latino e scienze); a settembre un'altra studentessa veniva respinta.

Nell'a.s. 2023/24 (classe quarta) il gruppo classe risultava quindi formato da 13 elementi. La classe è parsa fin da subito cresciuta e determinata, si è impegnata nel complesso in modo costante e proficuo, talvolta appassionato, e a giugno 6 studenti presentavano una media superiore all'8; uno solo inferiore al 7; per 5 studenti il giudizio veniva sospeso con debito formativo in latino (tutti poi promossi a settembre).

Nell'a.s. 2024/25 (classe quinta) il gruppo classe è rimasto il medesimo. Non tutti gli studenti sono riusciti a mantenere un livello di profitto in continuità con il biennio precedente: distrazioni adolescenziali e interessi extrascolastici hanno comportato in alcuni casi un calo nel rendimento, ma nel complesso il profilo della classe è

rimasto soddisfacente e ha permesso il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. Continuità didattica del triennio

La classe nel passaggio tra il terzo e il quarto anno ha potuto godere della continuità didattica in tutte le discipline eccetto inglese e scienze motorie; nel passaggio tra il quarto e il quinto anno, sono cambiati anche i docenti di storia e filosofia e disegno e storia dell'arte.

4. Situazioni particolari:

a. Studenti DSA

Non sono presenti.

b. Studenti BES

I Consigli di Classe del secondo biennio e dell'ultimo anno hanno predisposto e realizzato, in accordo con la famiglia e lo studente interessato, un Piano Didattico Personalizzato per Bisogni Educativi Speciali. Nell'allegato personale sono descritte nel dettaglio le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e valutazione adottate dal Consiglio di Classe.

Fa parte del presente documento l'allegato n. 1 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

c. Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP

Non sono presenti.

d. Studenti atleti per i quali è stato predisposto un PfP

Non sono presenti.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. comportamentali

- partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro di classe;
- saper ascoltare e confrontarsi con gli altri, mostrando lealtà e onestà nei rapporti interpersonali;
- saper lavorare in gruppo in modo produttivo;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione;
- acquisire capacità di lavoro autonomo;
- rispettare e utilizzare con cura gli ambienti e le aule speciali.

b. cognitivi

- acquisire piena padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, precisione terminologica nei linguaggi specifici;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale;
- potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare, anche in funzione di una lettura autonoma della complessa realtà contemporanea.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Fatte salve le specificità, i mezzi e l'applicazione di ognuno, gli obiettivi minimi fissati appaiono raggiunti, seppure in maniera diversificata.

Per quanto riguarda le conoscenze, generalmente gli studenti sono in possesso delle nozioni basilari delle singole discipline e più della metà della classe è in grado di creare collegamenti interdisciplinari costruttivi.

Più della metà degli studenti è in grado di esprimersi con correttezza e precisione nell'esposizione dei contenuti delle varie discipline, e di analizzare e sintetizzare i contenuti appresi; alcuni hanno sviluppato significative capacità di critica e rielaborazione personale.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero *in itinere*.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il pentamestre.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problemsolving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti di Istruzione Superiore a indirizzo liceale è di almeno 90 ore.

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione ai PCTO:

(la relativa documentazione è contenuta nel Curriculum dello Studente)

Titolo del percorso	Soggetti coinvolti	Descrizione attività	Competenze sviluppate	Intera classe SÌ / NO	Monte ore
Corso sulla sicurezza (terza)	Scuola	Formazione sulla sicurezza	Rischio in attività lavorativa a rischio basso	SÌ	8

Mi oriento (triennio)	Scuola	Attività di orientamento per studenti in entrata	Consapevolezza del percorso formativo; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza civica in materia di cittadinanza	No	
Tutoraggio studentesco: imparare insegnando (triennio)	Scuola Penny Wirton	Peer-education, cooperative learning	Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e di base in scienze e tecnologie, digitale, personale, sociale, in materia di consapevolezza ed espressione culturali; capacità di imparare ad imparare	No	
Sarò matricola (triennio)	Università di Firenze	Attività di orientamento universitario	Consapevolezza di sé e progettualità	No	
Vivi-amo la biblioteca: la biblioteca degli alberi (triennio)	Biblioteca di scuola Associazione amici della biblioteca	Catalogazione degli alberi (con cartellini e QR code) e collegamento con codici di libri, e-books e riviste della biblioteca scolastica; guida all'esplorazione della biblioteca	Creazione di uno spazio di co-progettazione; biblioteca come spazio creativo e di interazione sociale e culturale	No	
Climatologia e meteorologia (terza e quarta)	Istituto di Bioeconomia (IBE) – Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	Lezioni frontali, esperimenti, funzionamento degli strumenti (pluviometro, nivometro, stazione meteo), dibattito e confronto sui temi trattati	Acquisizione degli strumenti fisici e scientifici di base per la conoscenza dei principali fenomeni meteorologici. Consapevolezza del proprio ruolo di cittadini nella salvaguardia delle risorse del pianeta. Imparare ad economizzare le fonti energetiche.	Sì	8
Liberi dalle mafie (quarta)	Macramè	Formazione sulla mafia e viaggio di istruzione nelle Terre di Don Beppe Diana, con visita a beni confiscati alla mafia, incontri con figure chiave della lotta alla mafia e testimonianze	Astrazione del concetto di legalità attraverso i luoghi fisici di memoria storica e spazio didattico multimediale e attraverso la rappresentazione itinerante e virtuale delle storie e delle realtà virtuose del territorio campano	Sì	50
Lab2go! (quarta)	Scuola	Riordino del laboratorio di fisica, catalogazione e riparazione degli strumenti, creazione di schede operative per esperienze pratiche	Competenze teoriche e laboratoriali di fisica	No	
Salva una vita (quarta e quinta)	CRS	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche	Procedure di basic life support e tecniche di rianimazione cardiovascolare	Sì	11
Progetto carcere: il dovere della rieducazione (quinta)	Istituto penitenziario Mario Gozzini Associazione Antigone	Incontri con esperti di Diritto e di Giustizia, di Sociologia e Psicologia, con operatori carcerari, testimonianze di carcerati	Conoscere la realtà del carcere e dell'esclusione sociale, legalità e recupero sociale del detenuto, prevenzioni di situazioni personali e sociali di devianza e di illegalità, rafforzamento del senso etico-morale e civico	No	
Mobilità internazionale: Madrid (quinta)	Istituto Canada Real, Galapagar	Visita di siti di interesse storico, artistico e culturale di Madrid e di San Lorenzo de El Escorial	Competenze storico-culturali e artistiche, cittadinanza; competenze linguistiche	No	
Tecniche e metodologie in laboratorio: biologia molecolare, microbiologia e spettrofotometria (quinta)	Istituto di Bioeconomia (IBE) Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	Il progetto consiste in attività sperimentali di biologia molecolare e spettrofotometria da effettuarsi presso i laboratori del CNR, quelle relative alla microbiologia presso il nostro Istituto.	Tradurre il sapere scientifico teorico in pratica; partecipare attivamente a esercitazioni inerenti la biologia molecolare, la spettrofotometria e la microbiologia; interpretazione e restituzione dei risultati ottenuti	Sì	12
Vivere la vita consapevolmente (quinta)	Scuola, Ospedale del Mugello, Università di Firenze	Lezioni frontali, donazione del sangue (volontaria)	Acquisire conoscenze scientifiche nella prospettiva di vivere la vita e scegliere in modo consapevole per giovare alla propria individualità e alla comunità. Competenze scientifiche sul sangue e sulle cellule staminali e utilizzo terapeutico; solidarietà sociale.	Sì	10

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

PERCORSO CLIL: MATEMATICA

Da argomenti di matematica già noti, gli studenti impiegano la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi diversi:

- attività, anche sotto forma di gioco, da svolgere a gruppo riguardanti definizioni e concetti dell'analisi matematica;
- correzione dei tasks in maniera collegiale; riflessioni sia sul concetto matematico sia sul vocabolario matematico in lingua inglese.

Argomenti:

- descrizione di una funzione e analisi del grafico;
- proprietà delle funzioni elementari (retta e parabola);
- studio di una funzione: dominio, studio del segno, intervalli di crescita e decrescenza;
- massimi, minimi;
- limiti e asintoti.

Competenze:

- saper descrivere grafici e funzioni in inglese;
- saper leggere la simbologia propria della matematica in lingua inglese;
- saper calcolare i limiti di una funzione e scrivere le equazioni degli asintoti.

Metodologia: brainstorming, inquired-based learning, cooperative learning.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Discipline coinvolte: Italiano, Scienze, Storia dell'arte, Scienze motorie, Filosofia, Storia

Tematiche:

- esercizio del diritto-dovere di partecipazione alla vita scolastica;
- il sepolcro e il culto dei morti; Santa Croce e le tombe dei Grandi;
- donazione del sangue e delle cellule staminali;
- Galileo Chini? Io l'ho conosciuto;
- ambiente: pulizia degli spazi esterni;
- Salva una vita;
- Arendt: ideologia e terrore;
- torneo Fair Play;
- Agenda 2030.

N. ore complessive: 34

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Obiettivi specifici:

- Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana;
- comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali; contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana;
- collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale;
- promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, oltreché come diritto costitutivo della persona; promuovere una cultura fondata sulla parità di genere;

- sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

Gli studenti, pur in modo differenziato, hanno dimostrato di aver pienamente raggiunto gli obiettivi proposti.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici:

- Educare gli studenti verso il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale;
- approfondire le tematiche riguardanti l'atmosfera e promuovere la consapevolezza sulle azioni da intraprendere per la sua tutela;
- promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

Gli studenti, pur in modo differenziato, hanno dimostrato di aver pienamente raggiunto gli obiettivi proposti.

3. Cittadinanza digitale

Obiettivi specifici:

- Saper partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

Gli studenti, pur in modo differenziato, hanno dimostrato di aver pienamente raggiunto gli obiettivi proposti.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate

- due simulazioni di prima prova: il 4/04 e il 12/05
- una simulazione di seconda prova: il 6/05

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;
2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico;
3. Griglie di valutazione di prima e seconda prova.
4. Allegato riservato depositato in segreteria e posto all'attenzione del Presidente della Commissione (allegato n. 1).

Criteria stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (*valutazione in decimi*)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteria seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

- 1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**
- 2. Credito dell'anno**
 - a. Partecipazione all'attività didattica:**
 - i. Frequenza assidua
 - ii. Partecipazione al dialogo educativo
 - iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)
 - b. Attività integrative**
 - c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**
- 3. Credito Formativo**
 - a. Partecipazione progetti organizzati dalla Scuola**

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:.....

DATA:.....

CLASSE:.....

Tipologia A: Analisi del testo ()

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<p>I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti</p> <p>II Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo accettabili</p> <p>III Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci</p>	<p>0,5-1</p> <p>2</p> <p>3</p>	
Coesione e coerenza testuale.	<p>I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato</p> <p>II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato</p> <p>III Elaborato complessivamente coerente e coeso</p> <p>IV Coerenza e coesione dell'elaborato stringenti</p>	<p>0,5-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7</p>	
Ricchezza e padronanza lessicale.	<p>I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico</p> <p>II Lessico carente sia a livello generale che specifico</p> <p>III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico</p> <p>IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico</p> <p>V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico</p>	<p>0,5-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura</p> <p>II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura</p> <p>III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura</p> <p>IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura</p> <p>V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura</p>	<p>1-4</p> <p>5-8</p> <p>9-12</p> <p>13-16</p> <p>17-20</p>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<p>I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti</p> <p>II Riferimenti culturali rari e non adeguati</p> <p>III Riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione</p> <p>IV Riferimenti culturali ampi e precisi</p>	<p>0,5-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti</p> <p>II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti</p> <p>III Giudizi critici e valutazioni personali superficiali</p> <p>IV Giudizi critici e valutazioni personali discreti</p> <p>V Giudizi critici e valutazioni personali buoni</p> <p>VI Giudizi critici e valutazioni personali maturi e articolati</p>	<p>0,5-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<p>I Vincoli non rispettati</p> <p>II Vincoli complessivamente rispettati</p> <p>III Vincoli pienamente rispettati</p>	<p>0,5-2</p> <p>3-4</p> <p>5</p>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<p>I Testo non compreso nei suoi aspetti generali</p> <p>II Testo compreso solo in minima parte</p> <p>III Testo compreso in modo parziale e superficiale</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p>	

	IV Testo compreso in modo superficiale V Testo sostanzialmente compreso VI Testo discretamente compreso sia nei suoi nodi tematici che stilistici VII Testo ben compreso sia nei suoi nodi tematici che stilistici VIII Testo perfettamente compreso sia nei suoi nodi tematici che stilistici	7-8 9-10 11-12 13-14 15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta),	I Analisi sintattica, stilistica e retorica assente II Analisi sintattica, stilistica e retorica scorretta III Analisi sintattica, stilistica e retorica complessivamente accettabile IV Analisi sintattica, stilistica e retorica buona e puntuale V Analisi sintattica, stilistica e retorica puntuale, pertinente e originale	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	I Testo non correttamente interpretato II Testo solo parzialmente interpretato III Testo interpretato in modo sostanzialmente corretto IV Testo interpretato in modo efficace e articolato V Testo interpretato in modo corretto, originale e articolato	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Punteggio in centesimi			
Punteggio in ventesimi			

II Presidente di Commissione

I Commissari

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

ALUNNO:..... DATA:..... CLASSE:.....
 Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo () – Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità ()

Indicatore	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	I Assenza di ideazione coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non coerenti II Ideazione non del tutto coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo non adeguati III Ideazione sufficientemente coerente con la traccia scelta; pianificazione e organizzazione del testo adeguati IV Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza efficaci V Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Coesione e coerenza testuale.	I Assenza di coerenza e coesione nell'intero elaborato II Assenza di coerenza e coesione in alcuni passaggi dell'elaborato III Elaborato complessivamente coerente e coeso IV Elaborato discretamente coerente e coeso V Elaborato perfettamente coerente e coeso	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	I Lessico molto carente sia a livello generale che specifico II Lessico carente sia a livello generale che specifico III Lessico accettabile sia a livello generale che specifico IV Lessico discretamente ricco sia a livello generale che specifico V Lessico ricco e appropriato sia a livello generale che specifico	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	I Testo scorretto, con presenza di significativi errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura II Testo scorretto, con presenza di errori ortografici, sintattici e/o di punteggiatura III Testo complessivamente accettabile per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura IV Testo discreto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura V Testo corretto per ortografia, sintassi e uso della punteggiatura	1-4 5-8 9-12 13-16 17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	I Riferimenti culturali carenti o del tutto assenti II Riferimenti culturali rari ma adeguati III Riferimenti culturali buoni per ampiezza e precisione	0,5-2 3-4 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I Giudizi critici e valutazioni personali del tutto assenti II Giudizi critici e valutazioni personali sporadici e non sempre corretti III Giudizi critici e valutazioni personali complessivamente adeguati IV Giudizi critici e valutazioni personali buoni V Giudizi critici e valutazioni personali ottimi	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Tipologia B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I Tesi e argomentazioni non correttamente individuate II Tesi e argomentazioni solo parzialmente individuate III Tesi e argomentazioni sostanzialmente individuate IV Tesi e argomentazioni correttamente individuate V Tesi e argomentazioni perfettamente individuate	0,5-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

<p>Tipologia B</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.</p>	<p>I Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi</p> <p>II Assenza di coerenza e uso assente o inappropriato dei connettivi</p> <p>III Uso non corretto dei connettivi e coerenza solo parziale</p> <p>IV Uso non del tutto corretto dei connettivi e coerenza solo parziale</p> <p>V Uso corretto dei connettivi e coerenza accettabile</p> <p>VI Uso corretto dei connettivi e coerenza discreta</p> <p>VII Uso corretto dei connettivi e buona coerenza dell'argomentazione</p> <p>VIII Uso perfetto dei connettivi e ottima coerenza dell'argomentazione</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p> <p>13-14</p> <p>15</p>	
<p>Tipologia B</p> <p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p>I Riferimenti culturali assenti o non corretti</p> <p>II Riferimenti culturali molto limitati e/o non del tutto corretti</p> <p>III Riferimenti culturali accettabili</p> <p>IV Riferimenti culturali discreti e pertinenti</p> <p>V Riferimenti culturali corretti e perfettamente congruenti</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
<p>Tipologia C</p> <p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p>	<p>I Testo non pertinente alla traccia</p> <p>II Testo solo parzialmente pertinente</p> <p>III Testo sostanzialmente pertinente alla traccia</p> <p>IV Testo pertinente e coerente con la traccia</p> <p>V Testo perfettamente pertinente ed efficace rispetto alla traccia</p>	<p>0,5-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
<p>Tipologia C</p> <p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p>	<p>I Esposizione sviluppata in modo non ordinato né lineare</p> <p>II Esposizione sviluppata in modo poco ordinato e poco lineare</p> <p>III Esposizione sviluppata in modo ordinato solo in alcune sezioni dell'elaborato</p> <p>IV Esposizione sviluppata abbastanza ordinata ma poco lineare</p> <p>V Esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato e lineare</p> <p>VI Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare</p> <p>VII Esposizione sviluppata in modo molto ordinato e lineare</p> <p>VIII Esposizione sviluppata in modo chiaro, lineare e ordinato</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p> <p>13-14</p> <p>15</p>	
<p>Tipologia C</p> <p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p>	<p>I Conoscenze e riferimenti culturali carenti o del tutto assenti</p> <p>II Conoscenze e riferimenti culturali rari e non adeguati</p> <p>III Conoscenze e riferimenti culturali accettabili per ampiezza e precisione</p> <p>IV Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi</p> <p>V Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e perfettamente pertinenti</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
<p>Punteggio in centesimi</p> <p>Punteggio in ventesimi</p>			

II Presidente di Commissione

I Commissari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI		punti	Problema n. _____				Quesiti n.			
			a	b	c	d				
Analizzare	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
Sviluppare il processo risolutivo	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
	6									
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
Argomentare	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
Pesi richieste problema						1	1	1	1	
Subtotali (punti x peso)										
Totale: punteggio grezzo		_____								

Corrispondenza	
151-160	20
142-150	19
133-141	18
124-132	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
72-79	11
64-71	10
56-63	9
47-55	8
39-46	7
31-38	6
23-30	5
16-22	4
10-15	3
5-9	2
4	1

VALUTAZIONE PROVA
_____ / 20

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4 (ipotizzando 4 richieste del problema). I pesi vengono assegnati in base alla complessità della singola richiesta.

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. **attività sportive, teatro, cinema, etc.**

- Racchette in classe
- Giornata Sport Games
- Campionati studenteschi
- Il teatro a scuola: *Operette morali* Il lato sorridente della miseria umana
- Il teatro a scuola: Gli occhiali di Rosalind
- Il teatro in inglese
- Galileo Chini? Io l'ho conosciuto
- Workshop su Oscar Wilde

2. **attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere**

- Fiera dell'orientamento
- Giornata agenda 2030

3. **altro**

- Uscita didattica a Santa Croce, con recitazione de *I Sepolcri* di U. Foscolo
- Viaggio di istruzione a Monaco, Praga, Salisburgo e campo di concentramento di Terezin
- Visita al Cern
- Visita all'interferometro Virgo a Cascina
- Visita al Training Lab di Firenze

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Lingua e letteratura italiana**

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

Docente **Sabina Mazzoldi**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

La classe, composta da 8 studentesse e 5 studenti, ha avuto continuità didattica in lingua e letteratura italiana per tutto il quinquennio e questo ha permesso di lavorare con coerenza sia dal punto di vista metodologico sia sui contenuti. Fin dalla classe prima è stata proposta agli studenti la lettura di libri italiani e stranieri (romanzi, racconti, testi teatrali), a cui la maggioranza ha risposto con impegno e serietà, potendo così contare, alla fine del percorso liceale, su esperienze letterarie piuttosto ampie.

Fatte salve le specificità, i mezzi e l'applicazione di ognuno, gli obiettivi fissati appaiono raggiunti, seppure in maniera diversificata.

- Conoscenze: generalmente gli studenti possiedono una buona conoscenza dei quadri di riferimento storico-politico-sociali e dei quadri culturali europei; hanno memorizzato i dati fondamentali della storia letteraria e conoscono la poetica e la produzione complessiva degli autori trattati. In questi ambiti alcuni studenti sono in grado di spaziare con una buona padronanza delle tematiche e dei testi affrontati.

- Competenze: generalmente gli studenti sono in grado di leggere con consapevolezza un testo letterario, cogliendone il significato e contestualizzandolo nell'ambito di un determinato genere di pertinenza e della produzione dell'autore. Alcuni studenti hanno sviluppato competenze tali da creare opportuni collegamenti, nell'ambito del programma svolto, e costruire efficaci paralleli e confronti, nonché di sviluppare le tematiche proposte con approccio interdisciplinare.

- Capacità: generalmente gli studenti sono in grado di produrre testi di studio (appunti, schedatura di testi in prosa e in versi) e testi di comunicazione delle tre tipologie previste all'esame di Stato, con sufficiente correttezza. Alcuni studenti si distinguono per la loro capacità di analisi testuale e per la loro autonomia di approfondimento. Nell'ambito della produzione orale e scritta, la maggioranza degli studenti è in grado di sviluppare gli argomenti con una certa organicità.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Lo svolgimento del programma di italiano è proceduto seguendo vari filoni (letteratura italiana, Dante, lettura di opere in versione integrale, educazione linguistica) e questi, a seconda delle esigenze di approfondimento e di andamento della classe, hanno trovato maggiore o minore spazio nel corso dell'anno scolastico.

L'insegnamento si è fondato prevalentemente su lezioni frontali, con inquadramento dei periodi storici, degli aspetti culturali e delle tematiche trattate, ma la maggior attenzione è stata riservata alla lettura in classe, quasi sempre integrale, del testo in oggetto, e il commento con analisi formale e contenutistica, a volte fornendo diverse e talora contraddittorie interpretazioni.

Lo studio antologico della letteratura italiana è stato integrato, fin dalla classe I, dalla lettura di opere in versione integrale che potessero concorrere a delineare un quadro più

definito di generi e autori. Ogni opera, presentata da un gruppo di studenti secondo precise consegne, è stata oggetto di approfondimento e discussione in classe.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica, già nelle classi III e IV erano già state affrontate le diverse tipologie di scrittura previste nell'esame di Stato. Nel corso della classe V è continuato l'esercizio su tali tipologie.

L'attività di recupero è stata generalmente *in itinere*, con ripasso di porzioni di programma in classe e durante le interrogazioni.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Orario: 4 ore a settimana

Libro di testo: R. Brusca, G. Tellini, *Il palazzo di Atlante*, voll. 2B, 3A, 3B, D'Anna

Per il *Paradiso* di Dante è stata accettata qualsiasi edizione commentata fosse già in possesso degli studenti; è stata comunque consigliata l'edizione di Chiavacci-Leonardi.

Per le opere lette in versione integrale, è stata accettata qualsiasi edizione.

Attrezzatura: Digitalboard

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Le **verifiche** sono state essenzialmente di tre tipi:

- testi scritti: testi di analisi testuale, di tipo espositivo e argomentativo;
- esposizioni orali concordate dei libri letti;
- interrogazioni orali.

La valutazione delle prove scritte è stata condotta seguendo la griglia di valutazione ministeriale (che si allega); la valutazione delle prove orali è stata talvolta condivisa con la classe, con l'utilizzo di una griglia di valutazione con i seguenti indicatori: morfosintassi, lessico, informazioni, analisi, sintesi.

Borgo San Lorenzo, 30/4/2025

l'insegnante



PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO.

1. Il bello e il sublime.
2. Neoclassicismo e Preromanticismo: definizione dei termini, esponenti rappresentativi
Johann Wolfgang Goethe, *I dolori del giovane Werther*
U. Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
(lettura personale integrale di uno dei due romanzi a scelta; presentazione delle opere in classe, analisi del genere; ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa).
3. Il Romanticismo musicale tra Beethoven e Chopin (presentazione di due studenti)
4. Romanticismo e idealismo; idee della poesia: teorizzazioni; la poetica romantica e poetica neoclassica
Friedrich Schiller, *Poesia ingenua e poesia sentimentale*
5. La figura dell'intellettuale romantico europeo.
6. Il Romanticismo italiano: contesto e caratteristiche; concetto di popolo e nazione; la polemica romantica in Italia.
T3 Giovanni Berchet, *Una poesia che si rivolga al popolo*

Giacomo Leopardi

1. L'ambiente culturale e familiare del poeta. La biografia.
2. Le fasi dello sviluppo del pensiero del poeta: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, al pessimismo eroico.
3. La poetica dell'autore: il vago, l'indefinito, la rimembranza.
4. Lettura e analisi dei seguenti testi
dallo *Zibaldone*:
Natura e ragione, Antichi e moderni, «Termini» e «parole», Sensazioni visive e sensazioni uditive indefinite,
«Contraddizione spaventevole...», «Entrate in un giardino di piante...», La teoria del suono
(testi in fotocopia)
T7 *La «teoria del piacere»*
dai *Canti*
T3 *Ultimo canto di Saffo*
T1 *L'infinito*
T2 *La sera del dì di festa*
T11 *A Silvia*
T12 *La quiete dopo la tempesta*
T14 *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*
Le ricordanze (in fotocopia)
T17 *A se stesso*
T20 *La ginestra o il fiore del deserto*
da *Operette morali*
T10 *Dialogo della Natura e di un Islandese*
T9 *Dialogo della Moda e della Morte*
Dialogo di un folletto e di uno gnomo
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
Il Copernico
T19 *Dialogo di Tristano e un amico*
Il cantico del gallo silvestre

5. Visione della Lezione-spettacolo "Operette morali. Il lato sorridente della miseria umana" di Alberto Galligani

Alessandro Manzoni

1. Tra Illuminismo e Romanticismo: il percorso umano e letterario dello scrittore; la biografia.
2. La poetica dell'autore.
dalla lettera *Sul Romanticismo*:
T7 L'«utile», il «vero», l'«interessante»
3. Dopo la conversione: gli *Inni sacri* e le *Odi civili*
T2 *La Pentecoste*
T6 *Il Cinque Maggio*
4. Le tragedie: le novità della tragedia manzoniana. Il Coro: il 'cantuccio' del poeta.
dall'*Adelchi*
T3 *Coro dell'Atto III, «Un volgo disperso che nome non ha»*
T4 *Coro dell'Atto IV, La morte di Ermengarda*
T5 *La morte di Adelchi*
5. Il romanzo: *I Promessi Sposi* (revisione dell'opera letta in classe seconda). Analisi generale del romanzo: redazioni, genere, narratore, struttura, motivi, personaggi, lingua.

L'ETÀ DEL REALISMO

1. Le diverse tendenze letterarie dell'Italia post-unitaria: il Classicismo, la Scapigliatura
T1 E. Praga, *Preludio*
T4 U. Tarchetti, *La donna scheletro*

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

1. Il Positivismo.
2. Caratteri del Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, Zola e *Il romanzo sperimentale*
É. Zola, *Il romanzo sperimentale: la Prefazione*
De Goucourt, *Prefazione a Germinie Lacertaux*
T4 É. Zola, *Il crollo del Voreux, da Germinal*
3. La diffusione del modello naturalista
4. La poetica verista in Italia

Giovanni Verga

1. La biografia (cenni)
2. Lo svolgimento dell'opera verghiana: dai romanzi giovanili alla svolta verista
3. L'ideologia verghiana, la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa
Nedda (integrale, in fotocopia)
T1 «Atmosfera di Banche e di Imprese industriali» da *Eva*, *Prefazione*
4. Da *Vita dei campi*
T3 *Prefazione a L'amante di Gramigna*
T4 *Rosso Malpelo*
5. I romanzi: *I Malavoglia*. Presentazione dell'opera, analisi generale del romanzo (ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa); in particolare:
T6 Il progetto dei *Vinti*: *La Prefazione*
T7 «Buona e brava gente di mare», cap. I
T8 *La femminile corallità paesana*, cap. II
T10 «Qui non posso starci», cap. XV
6. Da *Novelle rusticane*
T11 *La roba*

7. I romanzi: *Mastro Don Gesualdo*. Presentazione dell'opera, analisi generale del romanzo (ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa); in particolare:
T14 *La giornata di Gesualdo*, parte I, cap. IV
T15 «*A un tratto si irrigidì e si chetò del tutto*», parte IV, cap. V

Giosuè Carducci

1. La biografia (cenni)
2. Il classicismo e la sanità
3. La ricerca metrica
4. Da *Odi barbare*: T11 *Alla stazione in una mattina d'autunno*
T12 *La nevicata*

IL DECADENTISMO: L'ESTETA, IL FANCIULLINO, IL SUPERUOMO

1. Coordinate generali: significato del termine.
2. Contesto storico-sociale. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.
3. La poetica del decadentismo
4. Temi e miti della letteratura decadente
5. La letteratura decadente in Italia e in Europa: prosa e poesia

Estetismo

1. L'isolamento dell'artista; la vita come un'opera d'arte.

O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

K. Huysmans, *A ritroso*

Lettura personale integrale di un'opera tra queste a scelta; confronto tra le opere: caratteristiche dell'estetismo.

Simbolismo

1. Simbolismo e *corrispondances*; scissione e alienazione della vita
2. C. Baudelaire, un precursore dei simbolisti

T1 *Perdita dell'aureola*

da *I fiori del male*:

T3 *L'albatro*

T4 *Corrispondenze*

T5 *Spleen*

3. P. Verlaine e la rivista *Le Décadant*

T7 *Languore*

Giovanni Pascoli

1. La biografia
2. La poetica del fanciullino
T1 *Guardare le solite cose con occhi nuovi*

3. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Myricae*

T3 *Novembre*

T5 *Il lampo*

T6 *Il tuono*

T7 *Temporale*

T8 *X Agosto*

T9 *L'assiuolo*

da *Canti di Castelvecchio*

T13 *Il gelsomino notturno*

T14 *Nebbia*

da *Poemi conviviali: L'ultimo viaggio* (lettura in seconda, ripresa delle tematiche)

Gabriele D'Annunzio

1. La biografia e il percorso letterario tra estetismo, superomismo
2. I romanzi: l'esteta, il superuomo, l'inetto. *Il piacere, Trionfo della morte, Le vergini delle rocce* (cenni)

T4 da *Il Piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli*

3. La poetica e il panismo estetizzante del superuomo
4. La produzione "verista": *Le novelle della Pescara: La veglia funebre* (in fotocopia; riflessioni sulla distanza dal Verismo)
5. Il progetto delle *Laudi*:

da *Alcyone*: T6 *La sera fiesolana*
T7 *La pioggia nel pineto*
Meriggio (in fotocopia)
T8 *Nella belletta*
T9 *I pastori*

6. Dal *Notturmo*:

T10 *La stanza è muta d'ogni luce*

IL PRIMO NOVECENTO

1. La reazione al positivismo.
2. La società di massa e la crisi dell'intellettuale.
3. Tra filosofia e scienza: le filosofie della vita, le "rivoluzioni" nella fisica, il concetto di tempo, la psicanalisi

Tendenze poetiche del primo Novecento

1. Le riviste: *Il Regno, Leonardo, La Voce, Lacerba, La Critica* (cenni)
2. Le avanguardie e lo sperimentalismo: forme e tendenze letterarie

Il Futurismo

1. Caratteri generali: le innovazioni, i manifesti, i protagonisti
2. I Manifesti:

Il primo *Manifesto del futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti

T9 *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di Filippo Tommaso Marinetti: *Liberare le parole*

3. Aldo Palazzeschi:

T11 *Chi sono?*

T13 *E lasciatemi divertire*

I Crepuscolari

1. Lo sperimentalismo dei Crepuscolari
2. Lettura e commento dei seguenti testi:
T2 Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
T3 Guido Gozzano, *La signorina Felicità*
T5 Marino Moretti, *A Cesena*

I Vociani; la poesia espressionista

T6 Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*

T7 Clemente Rebora, *Dall'intensa nuvolaglia*

T8 Dino Campana, *L'invetriata*

Giuseppe Ungaretti

1. La biografia: vita d'un uomo
2. La ricerca e la poetica della parola-illuminazione
3. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *L'allegria*

T1 *In memoria*

T2 *Il porto sepolto*

T3 *Veglia*

T5 *Fratelli*

T6 *Sono una creatura*

T7 *I fiumi*

T8 *San Martino del Carso*

T9 *Natale*

T10 *Mattina*

T12 *Soldati*

Commiato (in fotocopia)

da *Sentimento del tempo*

T15 *La madre*

da *Il dolore*

T17 *Non gridate più*

Eugenio Montale

1. La biografia. L'aridità, la crisi d'identità, la memoria, l'indifferenza, il "varco"
2. La poetica e le soluzioni formali
3. Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Ossi di seppia*

T1 *I limoni*

T4 *Non chiederci la parola*

T5 «*Merigiare pallido e assorto*»*

T6 *Spesso il male di vivere ho incontrato*

T7 *Forse un mattino*

T8 *Cigola la carrucola**

da *Le occasioni*

T13 *Non recidere, forbice, quel volto**

T14 *La casa dei doganieri**

da *La bufera e altro*

T16 *La primavera hitleriana**

T17 *Piccolo testamento**

da *Satura*

T20 *Ho sceso, dandoti il braccio**

Umberto Saba

1. La biografia. Carattere, idee, poetica
2. La poetica e le soluzioni formali
3. Il *Canzoniere*

T1 *A mia moglie**

T2 *La capra**

T3 *Trieste**

T5 *Mio padre è stato per me l'assassino**

T6 *Amai**

T7 *Ulisse**

L'inetto e la crisi dell'identità

Il romanzo tra Ottocento e Novecento; *excursus* tra romanzi letti nel quinquennio

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi* (presentazione dell'opera, analisi generale del romanzo ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa)*

Luigi Pirandello

1. La biografia

2. La poetica

D da *L'umorismo: Il sentimento del contrario*

3. Pirandello e il Verismo (cenni)

4. Le *Novelle per un anno* (umorismo e surrealismo)

Ciàula scopre la luna (in fotocopia)

T4 *Tu ridi*

T5 *La carriola*

5. I romanzi

Il fu Mattia Pascal. Presentazione dell'opera, analisi generale del romanzo

(ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa); in particolare:

T1 «*Libero! libero! libero!*», cap. VII

T2 *Lo strappo nel cielo di carta*, cap. XII

T3 *Fiori sulla propria tomba*, cap. XVIII

Uno, nessuno, centomila. Presentazione dell'opera, analisi generale del romanzo

(ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa); in particolare:

T10 «*Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo*», libro I, capp. I-II*

6. Il teatro. Le novità del teatro pirandelliano. Il teatro del grottesco, il meta teatro, il teatro surreale

T8 da *Sei personaggi in cerca d'autore*: «*Mah! Io veramente non mi ci ritrovo*»*

T9 da *Enrico IV*: «*Sono guarito*»*

Italo Svevo

1. La biografia: la formazione, il contatto con la psicanalisi.

2. *Una vita*. Presentazione dell'opera, analisi del romanzo

(ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa); in particolare:

T1 *Autoritratto del protagonista**

3. *Senilità*. Presentazione dell'opera, analisi del romanzo

(ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa); in particolare:

T3 *La colpa di Emilio**

4. *La coscienza di Zeno*. Presentazione dell'opera, analisi generale del romanzo

(ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa); in particolare:

T4 *Zeno e il dottor S.**

T5 *L'ultima sigaretta**

T6 *Lo schiaffo in punto di morte**

T7 *Quale salute?**

TRA LE DUE GUERRE

1. *La Ronda* e la prosa d'arte

2. *Solaria* e la narrativa della memoria

3. L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

T2 *Ed è subito sera**

T4 *Alle fronde dei salici**

IL NEOREALISMO

1. Realismo e Neorealismo: definizioni
2. Gli autori: E. Vittorini, *Uomini e no**
A. Moravia, *Gli indifferenti**
V. Pratolini, *Cronaca familiare**

ITALO CALVINO

1. Scrivere e sperimentare
2. Neorealismo: *I sentieri dei nidi di ragno**
3. L'invenzione fantastica: *I nostri Antenati**
4. I racconti fantascientifici: *Cosmicomiche* e *Ti con zero**

LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO

G. Caproni T7 *Congedo del viaggiatore cerimonioso**

DANTE ALIGHIERI, IL *PARADISO*, OVVERO IL REGNO DELLA LUCE

1. Il *Paradiso*: caratteri generali.
2. La dedica: *Epistola a Cangrande della Scala*, § 17-19
3. Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti:
I, II (1-18), III, VI, XI, XII, XV, XVI, XVII, XXXIII

PRODUZIONE SCRITTA

1. Analisi testuale
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

Borgo San Lorenzo, 3/05/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Sabina Mazzoldi



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Lingua e cultura latina**
Docente **Sabina Mazzoldi**

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe, composta da 8 studentesse e 5 studenti, ha avuto continuità didattica in lingua e cultura latina per tutto il quinquennio e questo ha permesso di lavorare con coerenza sia dal punto di vista metodologico sia sui contenuti. Lo studio della lingua (con adozione della pronuncia classica o *restituta*), impostato fin dalla classe prima sulla comprensione del testo, ha permesso nel triennio di affrontare i testi della letteratura con una certa sicurezza, nonostante le difficoltà che il latino ha continuato a presentare a un consistente numero di studenti. L'esercizio sulla lingua è stato costante in tutto il triennio. Approcciarsi agli autori della letteratura è stato per molti un interessante stimolo a una riflessione personale e a una crescita intellettuale.

Fatte salve le specificità, i mezzi e l'applicazione di ognuno, gli obiettivi fissati appaiono raggiunti da circa 2/3 degli studenti, seppure in maniera diversificata.

- Conoscenze: gli studenti hanno complessivamente maturato una buona conoscenza della storia letteraria (correnti e autori) relativa al periodo trattato e sono in grado di riferirsi, seppure a grandi linee, ai diversi quadri storici, politici e sociali.

Per quanto riguarda l'aspetto linguistico, circa metà della classe ha acquisito conoscenze discrete (in alcuni casi buone o eccellenti) per analizzare e tradurre in un italiano adeguato e scorrevole un testo di media difficoltà, riconoscendone, senza guida, proposizioni e costrutti.

- Competenze: il lavoro sistematico sui testi letterari ha permesso agli studenti di maturare una certa competenza nella comprensione generale e poi nell'interpretazione complessiva di un testo già precedentemente studiato, inquadrandolo da un punto di vista di genere e contestualizzandolo nell'ambito storico-letterario opportuno. Circa la metà della classe padroneggia con sicurezza gli strumenti linguistici; vi sono, tuttavia, alcuni studenti che hanno evidenziato una certa fragilità e una padronanza non piena delle strutture morfosintattiche e questo determina il perdurare di difficoltà nell'approccio al testo latino.

- Capacità: su precise indicazioni e consegne, gli studenti hanno dimostrato la capacità di approfondire autonomamente un testo e di discuterne in classe con approccio critico.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Lo svolgimento del programma di latino è proceduto seguendo due filoni:

1) il consolidamento e l'approfondimento della lingua latina, attraverso l'esercizio sui testi, tanto assegnati per casa, quanto studiati in classe. Sono stati realizzati alcuni laboratori a gruppi, svolti in classe, con analisi del testo, interpretazione, traduzione, osservazioni morfosintattiche, riflessioni sul lessico, considerazioni di stile e contesto storico-culturale.

2) lo studio della letteratura, seguendo una scansione grosso modo cronologica, ma talvolta privilegiando un'organizzazione per genere. La comunicazione didattica si è svolta attraverso lezioni frontali per inquadrare i periodi storici, gli aspetti culturali e le tematiche

trattate, e la lettura dei testi (in traduzione o in originale), con analisi e interpretazione di essi.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)
Orario: 3 ore a settimana
Libro di testo: G. Conte, E. Pianezzola, *La bella scola*, voll. 2 e 3, Le Monnier; fotocopie fornite dalla docente.
Attrezzatura: Digitalboard
4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:
Le **verifiche** sono state essenzialmente di cinque tipi:
- traduzioni scritte di testi a prima vista;
 - traduzione e commento scritti di testi letterari noti, con domande aperte;
 - questionari a risposta aperta;
 - interrogazioni orali incentrate su tematiche legate alla storia letteraria e sui testi;
 - presentazione di un approfondimento individuale o a gruppo (massimo 3 studenti).

La valutazione delle prove orali è stata talvolta condivisa con la classe, con l'utilizzo di una griglia di autovalutazione con i seguenti indicatori: morfosintassi, lessico, informazioni, analisi, sintesi.

Borgo San Lorenzo, 30/4/2025

l'insegnante



PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA

Ovidio elegiaco ed epico

1. La biografia.
2. Le opere elegiache ed erotico-didascaliche (cenni).
3. Le *Metamorfosi*: genere, struttura, motivi, stile.

Lettura di un libro del poema a scelta in italiano; approfondimenti sul libro XV

4. Lettura¹, traduzione (dove segnalato con *) e commento dei testi relativi a una metamorfosi.
5. Analisi strutturalista di una metamorfosi: Licaone, Deucalione e Pirra; Eco; Niobe; Eliadi (trasgressione, anticipazione/ambiguità, metamorfosi, persistenza, eziologia)

¹ Lettura metrica dell'esametro dattilico.

Retorica e pedagogia in età imperiale: Quintiliano

1. L'*Institutio oratoria*: struttura e temi dell'opera, lingua e stile.
(numerosi testi tratti dall'opera – soprattutto dalla sezione pedagogica – sono stati tradotti in classe, per casa e proposti nelle verifiche)

Seneca: il saggio e il sommo bene

1. La biografia: *militia vitae*.
2. Stoicismo antico, medio e nuovo. I cardini della filosofia senecana e la produzione letteraria.
3. I *Dialoghi*: lettura in italiano in versione integrale a gruppi, con discussione in classe, dei seguenti testi (da cui è stato assegnato un testo in latino)

De ira

Consolatio ad Marciam

Consolatio ad Helviammatrem

Consolatio ad Polybium

De brevitae vitae

De vita beata

De tranquillitate animi

De otio

De providentia

De constantiasapientis

4. Le *Lettere a Lucilio* (genere e temi; numerosi testi tratti dall'opera sono stati assegnati da tradurre per casa).
5. La produzione tragica (cenni)

Il romanzo latino: Petronio

1. Il genere del romanzo.
2. Chi è l'autore del *Satyricon*? (lettura di Tacito, *Annales* XVI, 17-20).
3. Il *Satyricon*: modelli, struttura, trama, personaggi, tecnica narrativa, lingua.
4. Lettura, traduzione (dove segnalato con #) e commento dei seguenti testi:

T2 *Eumolpo e la poesia sublime*

T3 *Encolpio eroe da strapazzo*

T4 *Un topos epico-romanzesco: la tempesta*

T5 *L'ingresso di Trimalchione*#

La moglie Fortunata# (in fotocopia)

La matrona di Efeso

Il poema epico tra storia e mito: Lucano e Stazio

1. La biografia di Lucano: l'amicizia con Nerone e gli ideali repubblicani.
2. La nuova epica di Lucano: la *Pharsalia*.
3. Lettura¹, traduzione (dove segnalato con #) e commento dei seguenti testi:
 - T1 *Il proemio di un genere nuovo*#
 - T3 *La storia che si ripete*
 - Presentazione di Cesare e Pompeo*# (in fotocopia)
 - La figura di Catone* (in fotocopia)
 - T6 *Ercole e Anteo: un mito allegorico*
4. Stazio poeta lirico e poeta epico: le *Silvae*(cenni) e la *Tebaide*.

¹ Lettura metrica dell'esametro dattilico.

La satira tra moralismo e indignazione: Persio e Giovenale

1. Il genere della satira
2. La biografia di Persio: la breve vita e lo stoicismo.
3. Le *Satire* e la loro pubblicazione.
 - Prologus*1-14# (in fotocopia)
 - T2 *Una vita dissipata*
 - T3 *Contro l'arroganza di un novello Alcibiade*
4. Giovenale: la dura vita da cliente.
5. Le *Satire*: temi e tonalità.
 - T4 *È difficile non scrivere satire*
 - T6 *Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita*
 - T8 *Il tramonto di Pudicitiae il trionfo della Luxuria*

Marziale, il moralista

1. Il genere dell'epigramma.
2. *Xenia* e *Apophoreta*
3. Lettura¹, traduzione (dove segnalato con #) e commento dei seguenti testi:
 - T2 *Versi che fanno di umanità* (X, 4)#
 - Epigrammi scommatici: I, 10; I, 33; III, 43; VIII, 79; IX, 10; IX, 15; XII, 12 (in fotocopia)
 - Erotion*(V, 34)#(in fotocopia)

¹ Lettura metrica del distico elegiaco.

Plinio il Vecchio, il sapere specialistico

1. La *Naturalis Historia*
2. La morte nell'eruzione del Vesuvio

Plinio il Giovane, l'intellettuale integrato

1. La carriera politica
2. Il *Panegyricus*(cenni)
3. L'*Epistolario* (cenni); in particolare il carteggio con Traiano sulla 'questione' dei Cristiani

Tacito e la storiografia

1. La biografia e il contesto politico-culturale.
2. Tra biografia ed etnografia: *Agricola* e *Germania*.
3. Il *Dialogus de oratoribus* la decadenza dell'oratoria in età imperiale.

4. La storiografia: *Historiae Annales*; rigore storico e passione per la narrazione. Fonti, modelli, tecniche.

5. Lettura e traduzione (dove segnalato con #) dei seguenti testi:

da *Agricola*: T1 *Un modello di virtù per una nuova epoca* (§3,1-3)# *

T5 *Il discorso di Calgaco* (§30, 1-6)# *

da *Germania*: T6 *I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà* *

T7 *Il valore militare dei Germani* *

da *Dialogus*: T26 *La fine dell'eloquenza: un male necessario* *

da *Historiae*: T25 *Proemio delle Historiae: tra ricerca di verità e pessimismo* (§2, 1-6)# *

da *Annales*: T13 *Il suicidio di Petronio*# *

T15 *L'inutile repressione delle idee* *

T21 *Il matricidio di Nerone* *

T27 *Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca* *

Apuleio, il mago

1. Apuleio: filosofo, oratore, mago (cenni).

2. Apuleio romanziere: le *Metamorfosi*; genere, fonti, struttura, stile.

3. Lettura, traduzione (dove segnalato con *) e commento dei seguenti testi:

T4 *Lucio diventa asino*# *

T5 *Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano* *

Amore e Psiche (in fotocopia) *

La letteratura cristiana in Occidente *

1. Cenni ai caratteri generali e ai protagonisti.

2. Il *Nuovo Testamento*, gli *Acta martyrum* e le *Passiones*.

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

Borgo San Lorenzo, 3/05/2025

Gli studenti

Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante

Sabina Mazzoldi



All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Lingua e cultura inglese**
Docente **Prof.ssa Valeria Bichicchi**

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono stata assegnata alla classe nell'anno scolastico 2023/2024 e da subito si è instaurato un ottimo rapporto relazionale e didattico grazie a rispetto e fiducia reciproci. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno e mantenendo un atteggiamento sempre corretto. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un positivo dialogo comunicativo, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi sia didattici in senso stretto. La partecipazione alle lezioni, grazie anche ai numerosi stimoli di diverso tipo, è stata sempre attiva, con contributi personali significativi e costruttivi da parte di tutti gli studenti e le studentesse della 5A.

Il livello di competenza linguistica e comunicativa della classe è nel complesso soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i diversi stili di apprendimento. In molti casi i risultati sono stati fin da subito molto buoni, eccellenti per 2-3 studenti che hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua. Altri allievi/e hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa e una conoscenza accettabile degli argomenti proposti. Buona parte degli allievi è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari. Per alcuni studenti, tuttavia, il livello di competenza linguistica e comunicativa permane debole, anche in conseguenza di un percorso di apprendimento non sempre continuo, un impegno altalenante e lacune pregresse.

Oltre allo studio del panorama storico-letterario delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi integrando la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. I programmi sono stati svolti con regolarità.

Per quanto riguarda gli aspetti letterari, la classe ha acquisito competenze nell'analisi e nell'interpretazione di testi poetici e narrativi con particolare riferimento al sistema dei personaggi, spazio, tempo, lingua, struttura narrativa e con considerazioni a livello retorico, metrico e sintattico sviluppando capacità di collegamento con le altre discipline, in particolare con quelle dell'area umanistica, artistica e storico-filosofica. L'acquisizione di competenze nell'analisi e nella interpretazione dei testi insieme alle conoscenze su autori e opere della letteratura inglese dall'Età Vittoriana fino alla Seconda Guerra Mondiale si è legata alla produzione di testi scritti di diverso tipo, anche in riferimento alla sfera personale. La comprensione orale si è sviluppata attraverso la somministrazione di una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali ed anche la produzione orale ha potenziato la capacità di sostenere conversazioni in lingua inglese funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione con testi orali di vario tipo (descrittivo, espositivo e argomentativo).

Alla fine del percorso scolastico un cospicuo gruppo di allievi sa usare con correttezza e fluidità le competenze linguistiche acquisite. Coloro che non sono in grado di esprimersi con tali proprietà, sanno comunque proporre le proprie competenze in maniera sufficientemente corretta, sia per iscritto che oralmente, così come sono in grado di orientarsi nella

comprensione di testi scritti e di comunicazione verbale. Solamente due studenti non sono pienamente in grado di orientarsi nello studio della disciplina.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)
Relativamente allo studio della letteratura, si è privilegiato un percorso storico-cronologico. Nel presente anno il percorso si è sviluppato a partire dall'analisi storico-letteraria dell'Età Vittoriana per arrivare al Modernismo analizzando i periodi storici e alcuni grandi autori con i relativi testi.
Si è privilegiata una metodologia induttivo-deduttiva che ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione. Lezioni frontali e discussioni guidate si sono alternate a lezioni interattive, lavori di gruppo con produzione di presentazioni digitali e utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali.
3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)
Oltre al libro di testo *Time Machine 2* sono stati opportunamente utilizzati ed integrati altri materiali e strumenti didattici più consoni al livello e alle richieste degli studenti a mezzo fotocopie e materiali pubblicati su *Google Classroom*, come video, presentazioni interattive e multimediali, applicazioni web, LIM. L'orario settimanale è stato di 3 (tre) ore.
In preparazione alle prove Invalsi di inglese, sono stati somministrati vari testi *ad hoc* forniti dall'insegnante e dal libro di testo *Complete Invalsi2.0* come esercitazione per la *Reading Comprehension* e sono state dedicate 3 (tre) ore alle prove di *Listening Comprehension* nel laboratorio multimediale dal sito CINECA e dalla piattaforma ZANICHELLI.
Inoltre, in data 03/12/2024 la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale *A Christmas Carol* in lingua inglese presso il Teatro di Cestello di Firenze.
In data 24/05/2025, la classe parteciperà ad un laboratorio teatrale su Oscar Wilde.
4. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**
Per le prove scritte sono stati proposti vari tipi di verifica per l'accertamento delle conoscenze sottoforma di *essay*, letture e comprensioni di testi già conosciuti, ma anche non noti. Le verifiche orali hanno impegnato gli studenti sia nella discussione di argomenti di carattere sociale e quotidiano che di carattere più culturale e letterario.

Borgo San Lorenzo, 28/04/2025

l'insegnante
Valeria Bichicchi

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)

The Victorian Britain and the growth of Industrial Cities.

The conditions in the industrial cities.

The Reform Bill and the Chartist Movement

Social and Historical background.

Progress, reforms, optimism and social problems.

The Victorian Compromise.

The conditions of women and the Suffragette movement.

New ideas in politics with the Communist Manifesto and the two main prime ministers: Disraeli and Gladstone

Charles Darwin's Theory of Evolution and the Survival of the Fittest (cenni)

Utilitarianism: quick references in connection to *Hard Times* by C. Dickens.

Early and late Victorian Novelists: main features.

Fiction:

Victorian Novels and the role of the novelist

Charles Dickens: biographical data and main features of his works.

Oliver Twist: plot and analysis of the text '*Oliver wants for more*'

Hard Times: plot and analysis of the text '*A man of realities, nothing but facts*'

The Brontë sisters (Charlotte and Emily): biographical data and main features of their works.

The *Bildungsroman* (cenni)

Charlotte Brontë

Jane Eyre: plot and analysis of the text '*I am not deceitful*'

Jane Eyre: analysis of the text '*Do you think me handsome?*'

Differences between Elizabeth (from *Pride and Prejudice*) and Jane (from *Jane Eyre*): the power and courage to say 'NO' + the description of Bertha Mason in *Jane Eyre*: the 'woman' in the attic.

Emily Brontë

Wuthering Heights: plot and analysis of the text '*I am Heathcliff!*'

Robert Louis Stevenson: biographical data and main features of his works.

The theme of the double. The evil side of human nature as a complement of the good one.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: analysis of the texts '*The voice from the laboratory*' (Chapter 8) + '*Dr Jekyll's first experiment*' (Chapter 10)

Group work: 'The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: is it a more Gothic or Victorian novel?'

The Aesthetic movement and its motto '*Art for art's sake*', Aesthetic ideas and features, main representatives.

Oscar Wilde: biographical data and main features of his works.

The Picture of Dorian Gray: analysis of the '*Preface*' as the manifesto of the Aestheticism and analysis of the text '*I would give my soul for that*' and '*A touch of cruelty*'.

The Theatre during the Victorian Age: the 'legitimate' and 'illegitimate' theatres in the Victorian Age + the birth of the Musical Hall

Oscar Wilde, *The Importance of Being Earnest*: analysis of the text 'The shallow mask of manners'(dialogue between Cecily and Gwendolen).

Non-fiction prose in the Victorian Age: John Stuart Mill, John Ruskin, Charles Darwin and the 'social Darwinism'.

MODERNISM

Main historical events from 1901 to 1943

The crisis of certainties and the value system, the new picture of man and the subjectivity.

The theories and influence of Sigmund Freud.

A new concept of time (W. James and H. Bergson).

Traditional novels vs Modern novels.

The stream of consciousness.

Direct and Indirect Interior Monologue.

James Joyce: biographical data and main features of his works.

Dubliners: main themes and analysis of the short story 'The Dead': the epiphany and the final part of the story 'A man had died for her sake'.

Virginia Woolf: biographical data and main features of her works.

Mrs Dalloway: plot and analysis of the text 'She would not say...'

The Dystopian genre: main themes, features and purposes.

Aldous Huxley: main biographical data and main features of his works.

Brave New World: plot and analysis of the text 'An unforgettable lesson'

*George Orwell: main biographical data and main features of his works.

**Nineteen Eighty-Four*: plot and analysis of the text 'Big Brother is watching you'

*Poetry in the Modern Age

*The War Poets:

*R. Brooke, *The Soldier*

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

EVENTUALI OSSERVAZIONI

La classe in data 03/12/2024 ha partecipato ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese dal titolo 'A Christmas Carol' presso il Teatro di Cestello di Firenze.

In data 11/02/2025 e 18/02/2025 sono state date indicazioni per la prova Invalsi e sono state effettuate simulazioni di prove per *Reading* and *Listening* di livello B1-B2 nel laboratorio informatico.

In data 24/05/2025, la classe parteciperà ad un laboratorio teatrale su Oscar Wilde.

Dopo il 15/05/2025, sarà visionato in classe il film *The Hours* in lingua inglese.

Borgo San Lorenzo, 28/04/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Valeria Bichicchi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Storia**

Classe 5^A

A.S. 2024-2025

Docente **Silvia Casini**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe, composta da 13 alunni, ha seguito con interesse lo svolgimento del programma teso a sviluppare competenze relative al metodo di studio, alle capacità di analisi e sintesi, alla capacità di rielaborazione critica e all'acquisizione di conoscenze specifiche accompagnate da un linguaggio appropriato. La classe che ho conosciuto in questo ultimo anno ha mostrato nel suo complesso di possedere buone e in alcuni casi ottime competenze di base e generalmente ottima disponibilità al dialogo educativo; questo mi ha consentito di svolgere il programma con approfondimenti ulteriori anche su sollecitazione degli studenti e delle loro domande. Tutti gli studenti hanno risposto bene agli stimoli offerti, mostrandosi interessati e disponibili alle proposte educative e migliorando ulteriormente nel corso dell'anno. Ho cercato quando è stato possibile di collegare le tematiche affrontate con temi e problemi attuali nell'intento di coinvolgere gli studenti e di spingerli ad una più matura riflessione. Il manuale è stato utilizzato come punto di riferimento a integrazione degli appunti presi a lezione. Ho cercato di suscitare negli alunni una maggior consapevolezza nell'uso del linguaggio appropriato e specifico della disciplina. Il profitto medio ottenuto è generalmente buono, in alcuni casi eccellente, generalmente tutti gli alunni si sono impegnati dimostrando interesse e partecipazione. La classe ha raggiunto gli obiettivi rispondenti ad una buona capacità di rielaborazione e conoscenza del programma svolto, accompagnata da una buona capacità di esporre. Un gruppo in particolare si è distinto per aver ottenuto risultati eccellenti e per aver svolto una funzione trainante per il resto della classe.

2. **METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)**

Lezione frontale e discussione comune sugli argomenti trattati, esposizione di approfondimenti preparati dagli studenti. Nell'insegnamento della storia ho evidenziato i nessi causali tra eventi inquadrando in un più ampio contesto e mi sono soffermata sulle interpretazioni storiografiche proponendo agli studenti brani di lettura utili alla comprensione più approfondita del fatto storico.

3. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)**

Il testo è stato utilizzato come riferimento per lo studio individuale; sono stati poi utilizzate slide e sintesi PPT oltre a materiali video a integrazione del testo e delle lezioni. Manuale utilizzato: Barbero A. Frugoni C., Sclarandis C. *La storia, progettare il futuro*, Zanichelli, Bologna 2019. Vol. 2/3.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Le verifiche orali si sono svolte costantemente in forma dialogica, anche sotto forma di libera esposizione del lavoro svolto. Le verifiche scritte sono state strutturate in domande a risposta aperta. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati nella scheda di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia e comprendono una valutazione delle conoscenze acquisite, delle competenze di rielaborazione, dell'uso di un linguaggio specifico e appropriato, delle capacità di analisi e sintesi, delle capacità di istituire confronti e collegamenti

Borgo San Lorenzo, 02/05/2025

l'insegnante

Silvia Casini

PROGRAMMA DI STORIA

1. L'età dell'imperialismo

Innovazioni tecnologiche e trasformazioni socio-economiche: la nascita della società di massa e l'affermazione del modello produttivo fordista e taylorista - L'imperialismo, fase di sviluppo del capitalismo contrassegnata dal dominio del capitale finanziario e dal primato dei monopoli - Il fenomeno del colonialismo e l'ideologia del nazionalismo. L'Europa di fine secolo. La prima rivoluzione russa.

2. L'Italia liberale (1861-1914)

Il regno d'Italia dopo il 1861: i problemi dell'unificazione – La questione meridionale - L'alternanza al potere tra Destra storica e Sinistra storica e il fenomeno del trasformismo - La crisi di fine secolo - L'età giolittiana: corruzione, industrializzazione e riformismo - L'Italia liberale e la prima guerra mondiale.

3. La prima guerra mondiale

Cause e origini della prima guerra mondiale - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

L'Italia dalla neutralità all'intervento: neutralisti e interventisti, il patto di Londra- Economia di guerra -La svolta del '17: l'uscita della Russia dalla guerra, l'entrata in guerra degli USA, Caporetto - I "Quattordici punti di Wilson" il trattato di Versailles, la società delle nazioni e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa - Il problema delle responsabilità e l'umiliazione della Germania - Il crollo dei grandi imperi multi-etnici -I trattati di pace, la fondazione della Società delle Nazioni e le conseguenze della prima guerra mondiale sul piano economico e politico.

4. La rivoluzione russa

La caduta dello zarismo in Russia - "I dieci giorni che sconvolsero il mondo": la rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917 - Cause della rivoluzione: l'arretratezza economica e sociale della Russia - Correnti politiche alla vigilia della rivoluzione - Da febbraio a ottobre: la caduta del regime zarista, il governo provvisorio e la nascita dei soviet- Lenin e le "Tesi di aprile" - La guerra civile e il "comunismo di guerra" (1918-21). La nascita del Comintern o Terza Internazionale. La Nuova Politica Economica (1921-28) - L'U.R.S.S. dopo la morte di Lenin (1924): la lotta per la successione e la teoria del "socialismo in un solo paese" - Economia e società nell'U.R.S.S. di Stalin: culto della personalità, industrializzazione accelerata e repressione di massa - Lo stalinismo: i piani quinquennali in economia e le "purghe staliniane".

5. Tra due guerre mondiali: l'età della catastrofe

Le trasformazioni sociali e le conseguenze economiche - Il biennio rosso - La repubblica di Weimar - La crisi della Ruhr e la ricerca della distensione in Europa.

Il dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento al potere del fascismo (1922) - Dal governo autoritario allo stato totalitario: il fascismo come "regime reazionario di massa"

Il biennio rosso e il mito della rivoluzione bolscevica. La crisi della politica liberale: cattolici, socialisti e fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. La fondazione dei Fasci di combattimento e lo squadristico fascista. La costruzione del regime: le elezioni del '24, il delitto Matteotti e le leggi "fascistissime"- Il caso dell'Italia fascista: un totalitarismo imperfetto? - Verso la costruzione di un regime totalitario e l'avvicinamento alla Germania hitleriana: i Patti lateranensi e i rapporti fra stato fascista e Chiesa Cattolica - La propaganda e le organizzazioni fasciste nella società - La guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania e le leggi antiebraiche.

Il primato economico degli USA; luci ed ombre dei ruggenti anni '20. Il crollo della borsa di New York e lo scoppio della grande crisi del 1929 – Tra New Deal e politica di riarmo: gli U.S.A. sotto l'amministrazione Roosevelt. L'analisi economica di Keynes.

Il dopoguerra in Germania: la crisi della repubblica di Weimar e l'avvento al potere del nazismo (1933) – Il mito della 'pugnata alla schiena' La Germania di Hitler alla conquista del mondo – L'idea di totalitarismo. Le leggi di Norimberga - La politica aggressiva e il riarmo della Germania- La svolta del Comintern e la nascita di governi di fronte popolare in Francia e Spagna - La guerra civile spagnola: prove generali di una guerra mondiale -Evoluzione e internazionalizzazione del conflitto - Fascismo e antifascismo in Europa -L'espansione aggressiva della Germania e l'accondiscendente politica di Inghilterra e Francia. L'annessione dell'Austria, dei Sudeti, della Cecoslovacchia, patto di Acciaio, patto di non aggressione con l'URSS.

6. La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

La seconda guerra mondiale come "guerra totale" - L'aggressione della Polonia e lo scoppio della guerra - Le vicende militari dal 1939 al 1945: Il collaborazionismo – L'occupazione della Francia e il governo Vichy – la battaglia d'Inghilterra – La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS – Il genocidio degli Ebrei – Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli USA – Gli accordi tra Roosevelt, Churchill e Stalin – La caduta del Fascismo e la Repubblica di Salò – La Resistenza in Italia – Lo sbarco in Normandia e la resa della Germania-La liberazione dell'Italia – Le foibe – La conclusione della guerra nel Pacifico : Hiroshima e Nagasaki. Dopo la seconda guerra mondiale: i trattati di pace, il processo di Norimberga e Tokio la fondazione dell'O.N.U.

Lo svolgimento dei seguenti argomenti è previsto nella seconda metà di maggio:

****7. La Guerra Fredda**

L'assetto geopolitico dell'Europa, la 'cortina di ferro', la crisi di Berlino e la divisione della Germania – la NATO e il Patto di Varsavia – Il dopoguerra dell'Europa Occidentale e la nascita del progetto europeo – Lo stalinismo nell'Europa orientale – Il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente – Il processo di decolonizzazione e la nascita dello stato di Israele e le origini del conflitto arabo-israeliano – La destalinizzazione – Il muro di Berlino

**** 8. Il dopoguerra in Italia e la nascita della Repubblica**

La nascita della Repubblica e la costituente. Il miracolo economico tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta- Il sessantotto e la critica alla società dei consumi – la contestazione.

Borgo San Lorenzo, 02/05/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Silvia Casini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Filosofia**
Docente **Silvia Casini**

Classe 5^A

A.S. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe, composta da 13 alunni, ha seguito con interesse lo svolgimento del programma teso a sviluppare competenze relative al metodo di studio, alle capacità di analisi e sintesi, alla capacità di rielaborazione critica e all'acquisizione di conoscenze specifiche accompagnate da un linguaggio appropriato. La classe che ho conosciuto in questo ultimo anno ha mostrato nel suo complesso di possedere buone e in alcuni casi ottime competenze di base e generalmente ottima disponibilità al dialogo educativo; questo aspetto, insieme all'esiguo numero di studenti, mi ha consentito di svolgere il programma con ampi approfondimenti talvolta anche su sollecitazione degli studenti e delle loro domande. Tutti gli studenti hanno risposto bene agli stimoli offerti, mostrandosi interessati e disponibili alle proposte educative e migliorando ulteriormente nel corso dell'anno. Ho cercato quando è stato possibile di collegare le tematiche affrontate con temi e problemi attuali nell'intento di coinvolgere gli studenti e di spingerli ad una più matura riflessione. Il manuale è stato utilizzato come punto di riferimento a integrazione degli appunti presi a lezione. Ho cercato di suscitare negli alunni una maggior consapevolezza nell'uso del linguaggio appropriato e specifico della disciplina. Il profitto medio ottenuto è generalmente buono, in alcuni casi eccellente, tutti gli alunni si sono impegnati dimostrando interesse e partecipazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi rispondenti ad una buona capacità di rielaborazione e conoscenza del programma svolto, accompagnate da una buona capacità di esporre. Un più ristretto gruppo in particolare si è distinto per aver ottenuto risultati eccellenti e per aver svolto una funzione trainante per il resto della classe.

2. **METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)**

Lezione frontale e discussione comune, esposizione di approfondimenti svolti dagli studenti. Nell'insegnamento della Filosofia ho evidenziato i nessi logici delle argomentazioni dei singoli filosofi studiati e mi sono soffermata sull'uso specifico del linguaggio utilizzato, ma ho anche sempre cercato di approfondire i temi trattati contestualizzandoli storicamente e confrontando tra loro differenti approcci ad uno stesso tema.

3. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)**

Il manuale è stato utilizzato come riferimento per lo studio individuale e per la lettura commentata in classe di brani antologici per ogni autore studiato. Sono stati poi utilizzati materiali video e sintesi PPT caricati sulla classroom dedicata, a integrazione del testo e delle lezioni.

Manuale utilizzato: Ferraris M., *Pensiero in movimento*, Paravia, Torino 2019. Vol. 2B/3A/3B

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Le verifiche orali si sono svolte costantemente in forma dialogica, anche sotto forma di libera esposizione del lavoro svolto. Le verifiche scritte sono state strutturate in domande a risposta aperta. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli concordati nella scheda di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia e comprendono una valutazione delle conoscenze acquisite, delle competenze di rielaborazione, dell'uso di un linguaggio specifico e appropriato, delle capacità di analisi e sintesi, delle capacità di istituire confronti e collegamenti.

Borgo San Lorenzo, 02/05/2025

l'insegnante
Silvia Casini

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

1. La sintesi idealistica di Hegel.

- Idealismo e filosofia del Romanticismo.
- I 'Capisaldi del sistema': finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica.
- La Fenomenologia dello spirito: significato e struttura dell'opera, lo sviluppo della coscienza attraverso la dialettica servo-padrone e la coscienza infelice.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo spirito oggettivo: la famiglia e la società civile
- la dottrina dello stato e la filosofia della storia. Il dibattito critico sul "giustificazionismo hegeliano".
- Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

2. Oltre l'idealismo: irrazionalità del reale nel pensiero di Schopenhauer.

- La critica all'ottimismo borghese e il pessimismo
- Il Mondo come Volontà e Rappresentazione: fenomeno e cosa in sé,
- Il "velo di Maya", la funzione della scienza e della filosofia.
- La "Volontà di vivere"
- Dolore, piacere e noia: la sofferenza universale.
- Le vie di liberazione dal dolore: vanità del suicidio, l'arte, la compassione, lo sviluppo della *noluntas* e l'ascesi.

3. Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza

- Filosofia e biografia. La critica a Hegel. Il singolo come categoria interpretativa
- Aut-Aut: l'esistenza come possibilità e la responsabilità individuale
- Angoscia e disperazione.
- Le 'figure della scelta': Don Giovanni, il Marito, Abramo
- Il 'salto' nella fede. Il cristianesimo come 'scandalo' e paradosso.

4. Feuerbach

- La critica a Hegel
- L'alienazione come origine della religione
- L'ateismo come 'dovere morale'

5. Marx

- Marx 'maestro del sospetto'. La critica della civiltà moderna e del liberalismo e l'ideale di emancipazione politica ed umana.
- Il problema dell'alienazione
- Le tesi su Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
- La concezione materialistica della storia: struttura, sovrastruttura e ideologia.
- Il Manifesto: borghesia e proletariato
- La dialettica della storia come lotta di classe.
- Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore. Le contraddizioni del capitalismo e la mercificazione dell'uomo
- La futura società comunista.

6. Il positivismo ed evoluzionismo

- Caratteri fondamentali del positivismo.
- Comte e la legge dei tre stadi

- La nascita della sociologia
- Darwin e Spencer. In darwinismo sociale.
- La figura di Cesare Lombroso e gli studi sulla fisiognomica.

7. Nietzsche e la crisi delle certezze

- Il contesto storico culturale e Le forme della scrittura filosofica di Nietzsche: saggio, poesia, aforisma
- La nascita della tragedia: spirito apollineo e spirito dionisiaco.
- Spirito tragico e accettazione della vita.
- Genealogia della morale l'origine dei sentimenti morali, lo 'smascheramento'.
- Lo Zarathustra: La 'morte di Dio' e l'avvento dell' 'oltreuomo'.
- Caratteristiche dell'oltreuomo. La dottrina dell'eterno ritorno. Trasvalutazione dei valori e volontà di potenza.
- Nichilismo e prospettivismo.
- Nietzsche e il nazismo

8. La critica al Positivismo nel pensiero di Bergson

- I limiti della psicologia sperimentale
- Il tempo spazializzato e la durata reale della coscienza
- Il flusso di coscienza
- Il tempo della fisica e il tempo vissuto
- Il metodo analitico e il metodo intuitivo
- Percezione e memoria
- L'irriducibilità della coscienza alla materia
- La metafisica dello 'slancio vitale' - Necessità e contingenza

9. Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi

- Lo sviluppo del pensiero positivo e scientifico nell'Ottocento
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: Io, ES, Super-io.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità.
- Il disagio della civiltà

10. Hannah Arendt e l'analisi del Totalitarismo

- Le Origini del totalitarismo
- Ideologia e Terrore
- La logica dell'ideologia totalitaria
- Il progetto di trasformazione della natura umana
- Il male assoluto
- L'uomo massa e la burocratizzazione dello sterminio
- Il processo Eichmann e La Banalità del male- La condizione umana e l'agire politico.

11. La Scuola di Francoforte

- Contesto storico e culturale in cui si sviluppa la teoria critica.
- Riferimenti a Hegel, Marx, Freud, Schopenhauer
- Horkheimer: l'eclisse della ragione, la dialettica dell'Illuminismo
- Adorno: la critica dell'industria culturale

- Marcuse: L'uomo a una dimensione, la critica alla società industriale

Lo svolgimento dei seguenti argomenti è previsto nella seconda metà di maggio:

****12. Gadamer e L'ermeneutica**

- Verità e metodo.
- La verità nell'arte e nella storia.
- Precomprensione e circolo ermeneutico

****13. Mente e computer: La filosofia tra svolta cognitiva e intelligenza artificiale**

- Turing e le origini dell'intelligenza artificiale.
- J. Searle e l'esperimento della 'stanza cinese'.
- Le reti neurali e l'intelligenza artificiale generativa.
- La questione della coscienza artificiale. Intelligenza artificiale e implicazioni morali.

Borgo San Lorenzo, 2/05/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Silvia Casini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Matematica**
Docente **Marta Zanieri**

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe, composta da 8 studentesse e 5 studenti, ha avuto continuità didattica in matematica e fisica e negli ultimi tre anni è stata seguita dalla sottoscritta. Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile ai ragazzi e accompagnate da numerose esercitazioni per favorire una migliore assimilazione dei contenuti teorici e consentire il raggiungimento dell'autonomia. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. Nel complesso il gruppo classe ha acquisito sempre maggior maturità nell'approccio allo studio e ha raggiunto gli obiettivi prefissati; due alunni hanno raggiunto ottimi risultati evidenziando ottime capacità logico-matematiche accompagnate da partecipazione e interesse costante; un gruppo ha raggiunto buoni risultati grazie a buone capacità logiche, impegno costante e uno studio approfondito; un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti, alcuni anche grazie a spiccate capacità logico-deduttive; un terzo gruppo ha conseguito con una certa difficoltà gli obiettivi minimi per motivi diversi, alcuni hanno lavorato con impegno e con fatica sono riusciti a raggiungere la sufficienza, altri hanno lavorato con discontinuità e con risultati a volte non soddisfacenti. Seppur in modo disomogeneo gli studenti e le studentesse mediamente hanno acquisito, compreso e sanno discretamente utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; conoscono i simboli e il loro valore identificativo, le definizioni, i teoremi, le procedure, i metodi e le tecniche oltre agli aspetti storici. Comprendono i testi, sanno organizzare le conoscenze ed esporle in modo logicamente corretto. Sanno risolvere semplici problemi ed eseguire e leggere rappresentazioni grafiche; usano consapevolmente le tecniche di calcolo ed eseguono correttamente semplici procedure. In particolare, conoscono le definizioni topologiche e i teoremi sui limiti, la definizione di funzione continua ed i principali teoremi sulle funzioni continue; conoscono il significato geometrico di derivata prima e seconda ed i principali teoremi sulle derivate, inoltre hanno compreso le definizioni e le proprietà del calcolo integrale. Applicano le conoscenze acquisite con consapevolezza nello studio di una funzione e nel calcolo di semplici derivate e integrali. Sanno calcolare l'area sottesa da una curva e il volume di un solido di rotazione. La valutazione è stata connessa alle periodiche verifiche orali e scritte e alle risposte date in conseguenza degli stimoli suscitati durante l'attività in classe.

2. **METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)**

L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze. Per il raggiungimento degli obiettivi fissati sono state tenute, prevalentemente, lezioni frontali, esercitazioni collettive e discussioni guidate,

lavori di gruppo; il libro di testo è lo strumento principale che gli alunni hanno imparato a conoscere ed utilizzare, a questo sono state affiancate dispense.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Orario: 4 ore a settimana

Libro di testo: *Matematica blu 2.0*, Bergamini, Trifone, Mariotti, Zanichelli

Attrezzatura: Digitalboard

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La valutazione è stata connessa alle periodiche verifiche orali e scritte e alle risposte date in conseguenza degli stimoli suscitati durante l'attività in classe. Le verifiche scritte sono state tre nel trimestre e quattro nel pentamestre. Le prove sono state valutate dal punto di vista qualitativo in base alla coerenza logica e all'ordine mentale, all'uso e interpretazione appropriati di termini e simboli, in base alla capacità di individuare la via o le vie di soluzione di un problema, di utilizzare i dati, di verificare e discutere le soluzioni; dal punto di vista quantitativo in base alla conoscenza di un argomento. Inoltre, si è tenuta in considerazione l'abilità espressiva, la capacità di sapersi orientare e l'abilità esecutiva. Le conoscenze, le competenze e le capacità sono state quantificate mediante una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10.

Borgo San Lorenzo, 30/4/2025

l'insegnante



PROGRAMMA DI MATEMATICA

◆ **FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ**

- Funzioni reali di variabili reali.
- Proprietà delle funzioni.
- Funzione inversa.
- Funzione composta.

◆ **LIMITI DI FUNZIONI**

- Insiemi di numeri reali.
- Intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito, estremi di un insieme, punti isolati e punti di accumulazione.
- Definizione e significato di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o infinito.
- Funzioni continue.
- Limite destro e limite sinistro.
- Asintoti verticali e orizzontali.
- Teorema di unicità del limite e sua dimostrazione.
- Teorema della permanenza del segno e sua dimostrazione.
- Teorema del confronto.

◆ **CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI**

- Operazioni sui limiti.
- Limiti di funzioni elementari.
- Limite della somma, del prodotto, del quoziente, di una funzione elevata ad un'altra funzione, delle funzioni composte.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- Funzioni continue.
- Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri con dimostrazione.
- Punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti.
- Grafico probabile di una funzione.

◆ **DERIVATE**

- Derivata di una funzione.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivata di una funzione elevata ad un'altra funzione.
- Derivata della funzione inversa.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente.
- Punti di non derivabilità.
- Applicazioni alla fisica.
- Differenziale di una funzione.

◆ **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- Teorema di Rolle e sua dimostrazione.
- Teorema di Lagrange e sua dimostrazione.
- Conseguenze del teorema di Lagrange.
- Teorema di Cauchy e sua dimostrazione.
- Teorema di De l'Hospital e sua dimostrazione.

◆ **MASSIMI, MINIMI FLESSI**

- Definizioni.
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.
- Flessi e derivata seconda.
- Massimi, minimi, flessi e derivate successive.
- Problemi di ottimizzazione.

◆ **STUDIO DELLE FUNZIONI**

- Studio di una funzione.
- Grafici di una funzione e della sua derivata.

◆ **INTEGRALI INDEFINITI**

- Integrale indefinito: definizione e proprietà.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.

◆ **INTEGRALI DEFINITI**

- Integrale definito: definizione e proprietà.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale: teorema di Torricelli-Barrow.
- Calcolo delle aree.
- Calcolo dei volumi.
- Integrali impropri.

◆ **EQUAZIONI DIFFERENZIALI***

- Che cos'è un'equazione differenziale.*
- Risoluzione di alcune semplici equazioni differenziali.*

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Marta Zanieri



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Fisica**

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

Docente **Marta Zanieri**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

La classe, composta da 8 studentesse e 5 studenti, ha avuto continuità didattica in fisica e negli ultimi tre anni è stata seguita dalla sottoscritta. Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile ai ragazzi e accompagnate da numerose esercitazioni per favorire una migliore assimilazione dei contenuti teorici e consentire il raggiungimento dell'autonomia. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. Nel complesso il gruppo classe ha acquisito sempre maggior maturità nell'approccio allo studio e ha raggiunto gli obiettivi prefissati; una alunna ha raggiunto ottimi risultati evidenziando ottime capacità logico-matematiche accompagnate da partecipazione e interesse costante; un gruppo ha raggiunto buoni risultati grazie a buone capacità logiche, impegno costante e uno studio approfondito; un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti, alcuni anche grazie a spiccate capacità logico-deduttive; un terzo gruppo ha conseguito con una certa difficoltà gli obiettivi minimi per motivi diversi, alcuni hanno lavorato con impegno e con fatica sono riusciti a raggiungere la sufficienza, altri hanno lavorato con discontinuità e con risultati a volte non soddisfacenti. Seppur in modo disomogeneo le studentesse e gli studenti hanno acquisito, compreso e sanno utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; conoscono i simboli e il loro valore identificativo, le definizioni, i teoremi, le procedure, i metodi e le tecniche per risolvere semplici problemi ed eseguire e leggere rappresentazioni grafiche; sanno organizzare le conoscenze ed esporle in modo logicamente corretto oltre a saper relazionare su esperienze e attività scientifiche. In particolare, gli alunni conoscono i fondamentali aspetti del magnetismo e i fondamentali elementi circuitali che generano campi magnetici, le cause e la caratterizzazione del magnetismo nella materia. Conoscono le leggi dell'elettromagnetismo: induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche, sanno illustrare i significati delle leggi di Maxwell. Conoscono i postulati della relatività ristretta, le conseguenze di essi e sanno applicare ciò nella risoluzione di semplici problemi. A fine aprile la classe è stata in visita all'interferometro Virgo a Cascina (PI) dove gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con alcuni concetti della relatività generale. Conoscono il corpo nero e l'ipotesi di Plank, la quantizzazione della luce e il modello atomico di Bohr.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze. Per il raggiungimento degli obiettivi fissati sono state tenute, prevalentemente, lezioni frontali, esercitazioni collettive e discussioni guidate,

lavori di gruppo; il libro di testo è lo strumento principale che gli alunni hanno imparato a conoscere ed utilizzare, a questo sono state affiancate dispense.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Orario: 3 ore a settimana

Libro di testo: *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu-* vol. 4 e 5, Zanichelli

Attrezzatura: Digitalboard

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata connessa alle periodiche verifiche orali e scritte e alle risposte date in conseguenza degli stimoli suscitati durante l'attività in classe. Le verifiche scritte sono state tre nel trimestre e tre nel pentamestre. Le prove sono state valutate dal punto di vista qualitativo in base alla coerenza logica e all'ordine mentale, all'uso e interpretazione appropriati di termini e simboli, in base alla capacità di individuare la via o le vie di soluzione di un problema, di utilizzare i dati, di verificare e discutere le soluzioni; dal punto di vista quantitativo in base alla conoscenza di un argomento. Inoltre, si è tenuta in considerazione l'abilità espressiva, la capacità di sapersi orientare e l'abilità esecutiva. Le conoscenze, le competenze e le capacità sono state quantificate mediante una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10.

Borgo San Lorenzo, 30/4/2025

l'insegnante



PROGRAMMA DI FISICA

◆ I CIRCUITI ELETTRICI

- Ripasso corrente elettrica e leggi di Kirchhoff
- Il circuito RC.

◆ LA CORRENTE ELETTRICA NELLA MATERIA

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm e la resistività, dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Applicazioni della seconda legge di Ohm: il resistore variabile, il potenziometro, il touch screen resistivo, i superconduttori.
- Carica e scarica di un condensatore.
- L'estrazione degli elettroni da un metallo.

◆ FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti: la definizione dell'ampere.
- L'intensità del campo magnetico: unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart e sua deduzione.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide: la spira circolare, il solenoide. Il motore elettrico
- L'ampereometro e il voltmetro.

◆ IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

- La forza di Lorentz.
- Forza elettrica e magnetica.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico. Applicazione del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica.
- Verso le equazioni di Maxwell.

◆ L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- Energia e densità di energia del campo magnetico.

◆ LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore.
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata.
- Il circuito LC.
- Il trasformatore: la trasformazione delle tensioni, la trasformazione delle correnti.

◆ **LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Il termine mancante.
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche.
- Le onde elettromagnetiche piane.
- Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico: le parti dello spettro. La radio, i cellulari e la televisione.

◆ **LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO**

- Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley.
- Gli assiomi della relatività ristretta. La simultaneità.
- La dilatazione dei tempi.
- La contrazione delle lunghezze.
- L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- L'effetto Doppler relativistico.

◆ **LA RELATIVITÀ RISTRETTA**

- L'intervallo invariante.
- Lo spazio-tempo.
- La composizione relativistica delle velocità.
- L'equivalenza tra massa ed energia.
- La dinamica relativistica.

◆ **LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA**

- *Il corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- *L'effetto fotoelettrico.
- *La quantizzazione della luce secondo Einstein.
- *L'effetto Compton
- *L'esperimenti di Millikan.
- *Lo spettro dell'idrogeno e il modello atomico di Bohr.

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Scienze**

Classe 5^A

A.S. 2024/25

Docente **Marco Magherini**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

Sulla base del piano di lavoro e del programma preventivo sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- la maggior parte degli alunni conosce le parti fondamentali delle discipline.
- la maggior parte della classe riesce ad esprimere i dati ed i concetti in modo chiaro ed appropriato.
- alcuni studenti non sono sempre sicuri nell'affrontare alcune parti del programma soprattutto legate alla biochimica ed al metabolismo.
- alcuni alunni hanno dimostrato una buona, e talvolta ottima, comprensione della dinamica endogena ed esogena della Terra nonché della biochimica e delle biotecnologie e di saper cogliere la complessità e le relazioni fra le diverse discipline.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezioni frontali.

Lezioni interattive.

Proiezioni video

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo adottato: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA, biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica*, Zanichelli.

Risorse video reperite in rete.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti PCTO:

- “Vivere la vita consapevolmente”.
- “Tecniche e metodologie in laboratorio: biologia molecolare, microbiologia e spettrofotometria”, realizzato grazie alla collaborazione del CNR – Istituto di Bioeconomia - Sesto Fiorentino.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Per la verifica formativa sono state effettuate discussioni guidate e interrogazioni brevi. La verifica sommativa è stata attuata mediante verifiche scritte strutturate e non strutturate ed interrogazioni orali.

Borgo San Lorenzo, 30/4/2025

l'insegnante

Marco Magherini

PROGRAMMA DI SCIENZE

Biochimica e Metabolismo

I carboidrati: monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. I disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio. I polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno.

I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi, reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina. I fosfolipidi. Gli ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine. La chiralità degli amminoacidi. La nomenclatura e la classificazione degli amminoacidi. Le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico. Classificazione delle proteine in base alla composizione e alla funzione. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. La denaturazione delle proteine.

Gli acidi nucleici. Composizione dei nucleotidi. Sintesi degli acidi nucleici mediante reazioni di condensazione. La struttura del DNA. La replicazione del DNA. La trascrizione del DNA.

Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Struttura e funzione dell'ATP: accoppiamento fra reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Gli enzimi: strutture e funzioni.

Metabolismo cellulare: ruolo svolto dai coenzimi NAD, NADP e FAD. Catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. La glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica). La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. Le fasi della respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

La fotosintesi. La struttura dei cloroplasti. Le reazioni della fase luminosa (produzione di NADPH e ATP mediante fotofosforilazione). Le reazioni della fase oscura: il ciclo di Calvin.

Bioteologie ed applicazioni

La trascrizione del DNA. Il ciclo lisogeno e il ciclo litico del batteriofago λ . Virus a DNA e virus a RNA. I retrovirus. Il virus HIV. Trasferimento genico orizzontale nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione.

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La DNA ligasi. I vettori plasmidici. Il clonaggio di un gene. I virus come vettori. Isolamento dei geni e amplificazione. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche. La reazione a catena della polimerasi (PCR). La tecnica dell'elettroforesi su gel. Sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. Sequenziamento di nuova generazione. L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali.

Le bioteologie prima dell'ingegneria genetica. Applicazioni biotecnologiche in agricoltura, gli OGM; Cisgenesi e Transgenesi; il goldenrice e le piante Bt. Applicazioni biotecnologiche per l'ambiente e l'industria: biofiltri e biosensori basati su batteri GM. Produzione di biocarburanti da OGM. Applicazioni biotecnologiche in campo medico: produzione di farmaci, la terapia genica, le cellule staminali nella terapia genica. Il caso ADA-SCID. Classificazione e applicazione cellule staminali: totipotenti, pluripotenti (embrionali, ESC), pluripotenti indotte (iPSC), multipotenti (somatiche, SSC). Applicazioni consolidate delle cellule staminali e prospettive future.

La clonazione e gli animali transgenici. Animali transgenici di interesse farmacologico (Pharming). Tecniche per silenziare l'espressione di un gene: l'esempio del topo knock-out. Editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9. Riflessioni di carattere ambientale, economico e bioetico sugli OGM.

Scienze della Terra

Il processo magmatico. Le rocce magmatiche. Il processo sedimentario. Le rocce sedimentarie. Il processo metamorfico. Il ciclo litogenetico.

I terremoti. Cause e distribuzione geografica dei terremoti (superficiali, intermedi, profondi). Onde sismiche e modello della struttura interna della terra (discontinuità di Mohorovicic, di Gutenberg e di Lehmann). Il campo magnetico terrestre. Le rocce come documenti magnetici. Lo studio del paleomagnetismo. L'importanza delle anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

Teoria dell'isostasia. La deriva dei continenti di Wegener. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi. L'orogenesi per collisione continente-continente. L'orogenesi per collisione oceano-continente.

Il motore della tettonica a placche: celle convettive del mantello. I punti caldi. L'origine del calore interno della Terra. Distribuzione geografica dell'attività vulcanica.

L'atmosfera: composizione chimica e struttura. Il bilancio termico della Terra. La temperatura nella bassa troposfera. La pressione atmosferica. L'umidità dell'aria (assoluta e relativa). Le precipitazioni. I venti (costanti, periodici, variabili). Aree cicloniche ed anticicloniche. La formazione dei monsoni. Le brezze. Elementi e fattori del clima. I diagrammi termopluviometrici. Il diossido di carbonio, il riscaldamento globale e gli effetti dei mutamenti climatici. La rarefazione dello strato di ozono. Il fenomeno delle piogge acide.

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Marco Magherini

All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Disegno e storia dell'arte** Classe: 5^A
Docente **Serenella Bartoli**

A.S. 2024/2025

Ho seguito la classe da quest'anno. La maggior parte di studentesse e studenti si sono dimostrati da subito disponibili al lavoro e la partecipazione è stata costante e attiva. La classe in generale ha mostrato di possedere buone capacità personali, tutti hanno raggiunto livelli di conoscenze, capacità e competenze soddisfacenti anche se con risultati differenziati determinati soprattutto da motivazione e impegno nello studio. Per la maggior parte di loro il profitto ottenuto è più che buono, per altri discreto.

Lo svolgimento del programma è stato regolare. In disegno gli studenti hanno svolto esercitazioni grafiche di disegno dal vero di paesaggio e veduta, di progettazione a partire dallo studio del linearismo e della decorazione nell'Art Nouveau, di composizione a partire dallo studio di un "quadro-poesia" di Paul Klee. In storia dell'arte sono stati svolti i contenuti e raggiunti gli obiettivi di apprendimento programmati e previsti per il quinto anno. Nel complesso studentesse e studenti hanno mostrato di aver acquisito una buona conoscenza degli argomenti proposti, sono stati guidati nella rielaborazione, al fine di imparare a leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, collocandola in un contesto storico-sociale, usando un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.

In ottobre, nell'ambito di un'attività proposta dalla docente di Italiano, è stata svolta una lezione di ripasso/approfondimento sul Neoclassicismo e su Canova e il monumento funerario. La classe ha rielaborato i materiali indicati e successivamente condotto una visita guidata alla basilica di Santa Croce a Firenze che si è conclusa con la recita dei versi del carme *Dei sepolcri* di Foscolo.

In novembre, nell'ambito della programmazione di Educazione civica, la classe ha assistito alla mostra-spettacolo *Galileo Chini? Io l'ho conosciuto* presso il Centro Giovani Chicchessia di Borgo San Lorenzo. Successivamente studentesse e studenti hanno restituito l'esperienza svolta attraverso la scrittura della recensione sulla mostra-spettacolo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale
- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale e scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educazione alla percezione dello spazio

- Sviluppare capacità di concretizzare il linguaggio delle immagini

CAPACITÀ

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date
- Capacità di eseguire gli elaborati in modo ordinato, graficamente corretto e rispettoso delle convenzioni grafico – rappresentative

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

- Discussione sul metodo, sugli strumenti e sui materiali da utilizzare
- Lezione frontale
- Coinvolgimento in discussioni collettive in classe su movimenti e opere proposti
- Rielaborazione personale

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libri di testo:

Disegno: Formisani F., *Geometrie del bello*, Loescher Editore, voll. A-B.

Storia dell'arte: Colombo L., Dioniso A., Onida N., Savarese G., *Opera*, Bompiani, vol. 5.

La classe ha seguito le lezioni per due ore settimanali, come previsto dal Piano di studi del Liceo Scientifico indirizzo Ordinario; come previsto dalla programmazione del dipartimento di Disegno e storia dell'arte solo alcune ore nel trimestre e nel pentamestre sono state dedicate al disegno, per il resto dell'anno nella maggior parte delle ore settimanali sono state svolte lezioni di storia dell'arte. Sono stati usati schemi, proiezioni di immagini dai libri di testo, slide di presentazioni PowerPoint predisposte dall'insegnante, video presenti in rete.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Disegno:

- Esercitazioni grafiche di disegno dal vero, di progettazione, di composizione

Storia dell'arte:

- Domande rivolte a tutta la classe/Verifiche orali.
- Prove scritte.

Borgo San Lorenzo, 6/05/2025

l'insegnante
Serenella Bartoli

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNO

Esercitazioni di disegno dal vero (paesaggio e veduta), di progettazione (linearismo e decorazione nell'Art Nouveau), di composizione (i "quadri-poesia" di Paul Klee).

STORIA DELL'ARTE

L'Ottocento

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire con grande pino, La montagna Sainte-Victoire vista dalla cava di Bibémus, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

Neoimpressionismo: caratteristiche generali.

Georges Seurat: *Une baignade à Asnières (Un bagno ad Asnières), Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte), Le cirque (Il circo).*

Paul Signac: *La bouèrouge (La boa rossa).*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, La camera da letto, Autoritratto con l'orecchio bendato, Iris, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi.*

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge, Moulin Rouge – La Goulue, Sola.*

Simbolismo: caratteristiche generali.

Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, la Orana Maria (Ti saluto Maria), Manaò Tupapaù (Lo spirito dei morti veglia), Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

I Nabis.

P. Sérusier: *Il talismano.*

Gustave Moreau: *L'apparizione.*

Pierre Puvis de Chavannes: *Giovani donne sulla riva del mare.*

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti.*

James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889, Autoritratto con maschere, Scheletri che si contendono un'aringa affumicata.*

Edvard Munch: *La bambina malata, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo, Vampiro, Pubertà.*

DIVISIONISMO. Caratteristiche del movimento.

Gaetano Previati: *Maternità.*

Giovanni Segantini: *Le due madri, Pascoli di primavera.*

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato.*

ART NOUVEAU. Caratteristiche generali.

Victor Horta: *Hotel Tassel, Hotel Solvay.*

Josef Hoffmann, *Palazzo Stoclet.*

Hector Guimard: *Ingressi della metropolitana di Porte Dauphine e di Rome.*

Antoni Gaudí: *Casa Batlló, Casa Milà, Basilica della Sagrada Família.*

Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione.*

Gustav Klimt: *Nuda Veritas, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Ritratto di Friederike Maria Beer.*

EDUCAZIONE CIVICA. Mostra-spettacolo *Galileo Chini? Io l'ho conosciuto* presso il Centro Giovani Chicchessia di Borgo San Lorenzo. Scrittura della recensione sulla mostra-spettacolo.

Il Novecento

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO. La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti. La nascita di un'arte di avanguardia. Le nuove scienze e le nuove filosofie. La ricerca di nuovi linguaggi. La scoperta delle culture primitive. L'enunciazione di teorie e programmi. Esposizioni, mercanti, gallerie. La nascita del cinema.

L'ESPRESSIONISMO FRANCESE: I FAUVES. Caratteristiche del movimento.

Henri Matisse: *Donna con cappello, Nudo blu (Ricordo di Biskra), Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza.*

André Derain: *L'asciugatura delle vele.*

Maurice De Vlaminck: *Une rue de Marly-le-Roi.*

Raoul Dufy: *La strada imbandierata.*

Kees Van Dongen: *Ritratto di Fernande Olivier.*

L'ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRÜCKE. Caratteristiche del movimento.

Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Potsdamer Platz.*

Karl Schmidt-Rottluff: *Rottura di un argine.*

Emil Nolde: *Sole tropicale, Ragazze di Papua.*

Erich Heckel: *Natura morta con scultura in legno.*

L'ESPRESSIONISMO AUSTRIACO. Caratteristiche del movimento.

Egon Schiele: *Autoritratto con alchechengi, La morte e la fanciulla, La famiglia.*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento (La tempesta), Autoritratto con mano sul viso.*

L'ARCHITETTURA TEDESCA.

La nuova estetica dell'industria: Fabbrica di turbine AEG di Peter Behrens, Officine Fagus di Walter Gropius e Adolf Meyer.

Espressionismo in architettura: Torre Einstein di Erich Mendelsohn.

IL CUBISMO. Caratteristiche del movimento e sue fasi: protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico. Cenni sulle sperimentazioni oltre il Cubismo (J. Gris, F. Léger, R. Delaunay).

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Uomo con chitarra, Natura morta con sedia impagliata. Guernica.*

Georges Braque: *Case all'Estaque, Violino e tavolozza, Aria di Bach.*

IL FUTURISMO. Caratteristiche del movimento.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo I e II, Forme uniche della continuità nello spazio.*

Giacomo Balla: *Bambina x balcone (Bambina che corre sul balcone; Bambina moltiplicato balcone), Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore.*

Gino Severini: *La chahuteuse.*

Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile.*

L'ASTRATTISMO.

Der Blaue Reiter.

Vasilij Kandinskij: *Montagna azzurra, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Movimento I*.
Paul Klee: *Cupole rosse e bianche, Luogo pescoso, Il giardino magico (Zaubergarten), Insula Dulcamara*; i “quadri-poesia”: *Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte*.

De Stijl.

Piet Mondrian: *Albero rosso, Albero blu, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione in rosso, blu e giallo*.

Cenni sulle avanguardie russe e sovietiche (Raggismo, cubo-futurismo, Suprematismo, Costruttivismo).

Kazimir Malevič: *Quadrangolo (Quadrato nero su fondo bianco)*.

Vladimir Tatlin: *Modello del Monumento alla III Internazionale*.

DADAISMO (*). Caratteristiche generali del movimento.

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2, i ready-made*.

Man Ray: *Cadeau*.

LA METAFISICA (*). Caratteristiche generali del movimento.

Giorgio De Chirico: *Enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti, Canto d'amore (Le chant d'amour)*.

IL SURREALISMO (*). Caratteristiche generali del movimento.

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassette*.

René Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana*.

Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*.

ARCHITETTURA (*).

La progettazione architettonica in Germania: il Bauhaus.

Il Movimento Moderno: Le Corbusier (Villa Savoye a Poissy), Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum a New York), Ludwig Mies van der Rohe (Seagram Building a New York).

Cenni su classicismo e razionalismo nell'architettura italiana tra le due guerre.

Cenni su L'Ecole de Paris, il “ritorno all'ordine”, l'Informale, la Pop Art (*).

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Serenella Bartoli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Scienze motorie e sportive**
Docente **Marco Tonerini**

Classe 5^A

A.S. 2024/25

Ho conosciuto la classe da settembre del 2023, subentrando all'insegnante presente negli anni precedenti. Al termine dell'anno scolastico la classe è costituita da tredici alunni, di cui otto femmine e cinque maschi. In sede di riunione di materia, all'inizio dell'a.s., con i colleghi di dipartimento prof.ri Scotti, Berni Guidotti, Rossi, Albisani, Di Donato, Guerrisi e Saraceni, è stata predisposta una programmazione annuale comune, comprendente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie da seguire e la scansione temporale dei moduli di insegnamento. La scansione di insegnamento a moduli è stata integrata da spiegazioni orali e verifiche pratiche. La classe si è mostrata piacevole, con relazioni interpersonali positive e collaborative, anche nei confronti del docente da sempre. Dopo aver consultato l'insegnante che ho sostituito, posso dire che gli alunni, durante il loro percorso, hanno acquisito maggiore maturità e consapevolezza e il comportamento è sempre stato di grande collaborazione e disponibilità a migliorare. Gli alunni si sono applicati con interesse e continuità durante l'intero l'anno scolastico. La frequenza alle lezioni è stata per tutti sempre regolare. La classe ha seguito le spiegazioni con attenzione e costanza, mostrando generalmente un atteggiamento positivo. In palestra, al campo da Tennis e a quello della Fortis, gli studenti si sono impegnati per migliorare le capacità motorie possedute ed affinare le abilità tecniche delle singole discipline praticate. Le capacità condizionali, quali forza, velocità e resistenza risultano differenziate secondo il pregresso sportivo e il grado di allenamento, quelle coordinative si sono mediamente affinate grazie alla programmazione a moduli di lavoro che comprende varie discipline sportive. Il progetto didattico dei Campionati Studenteschi - fase di Istituto ha permesso di approfondire alcune discipline sportive a livello tecnico. Sono presenti nella classe alcuni elementi che presentano un quadro molto positivo in tutti gli ambiti del processo educativo e didattico. Nella classe, un'alunna è esonerata dalla parte pratica delle lezioni ma è stata sempre disponibile a compensare con la parte teorica e spesso guidando lei alcune parti della lezione pratica spiegando in modo verbale gli esercizi preparati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

a) La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive, presa di coscienza e relativo consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Competenza di gestione del gesto tecnico di varie discipline sportive in varie situazioni ludiche- motorie. Incremento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, flessibilità e miglioramento delle capacità coordinative.

b) Lo sport, le regole e il fair play: conoscenza delle seguenti discipline sportive: tennis, pallavolo, pallamano, calcio a 5 e corsa campestre. Competenze nell'esecuzione dei fondamentali ad essi correlati, con conseguente miglioramento della fase gioco.

c) Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze: conoscenza dei principi fondamentali di pronto soccorso.

Competenze: applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al mantenimento della salute e alla prevenzione di infortuni.

Per la materia interdisciplinare Educazione Civica oltre al progetto "SALVA UNA VITA" in collaborazione con le Associazioni di settore, inoltre è stato proposto una visita ad un

centro medico - riabilitativo (Training - Lab di Firenze) dove gli alunni hanno potuto assistere ad un progetto di mantenimento motorio di persone affette da Sindrome di Parkinson.

2. **METODOLOGIE**

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo analitico, sintetico e globale è stato utilizzato secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, in itinere, attraverso la pratica delle discipline individuali e dei giochi sportivi.

3. **MATERIALI DIDATTICI**

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, campo sportivo comunale, campo da tennis. piccoli e grandi attrezzi presenti a scuola, materiale reperito in rete per approfondimenti teorici.

Materiale audio - visivo per la parte di prevenzione infortuni.

4. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria generale ed esecuzioni delle abilità tecniche nei giochi sportivi di squadra.

Prove scritte e presentazioni in powerpoint per l'alunna esonerata.

Borgo San Lorenzo, 30/04/2025

l'insegnante
Marco Tonerini

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- ◆ **POTENZIAMENTO FISILOGICO:**
capacità aerobica – corsa di resistenza;
capacità anaerobica, velocità e forza – corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti, skips, progressioni, allunghi, balzi, andature; esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero; elasticità e mobilità – esercizi di stretching e mobilità articolare.
- ◆ **RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI:**
esercitazioni a corpo libero, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi.
- ◆ **CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA:**
Pallamano – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;
Pallavolo – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;
Calcio a 5 – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;
Tennis – regolamento di gioco, fondamentali individuali;
Atletica leggera:
 - Corsa campestre km. 3 (maschi), km. 2 (femmine)
 - 100 mt. piani con partenza dal blocco*;
 - Getto del peso*;
- ◆ **APPROFONDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI:**
Primo soccorso dei principali traumi: definizione, classificazione, sintomatologia e trattamento.
- ◆ **PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI:**
Fase d'Istituto di Corsa Campestre e Fase d'Istituto di Atletica Leggera.
Si è svolto il "TORNEO FAIR-PLAY", insieme a rappresentanze studentesche sportive dell'IISS.
"CHINO CHINI", con grande successo di partecipazione e finalit .
Uscita didattica Training - Lab

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

Borgo San Lorenzo, 29/04/24

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Marco Tonerini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Religione**

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

Docente **Maria Pascarella**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe 5^A, composta da 10 alunni avvalentisi dell'Insegnamento di Religione Cattolica, presentava in entrata prerequisiti apprezzabili. Durante il corrente a.s., per motivi di salute, la sottoscritta non ha potuto garantire la continuità didattica dalla fine di novembre fino alla prima settimana di aprile. Il lavoro della supplente, professoressa Caterina Guerrini, è dunque stato complesso, ma nella sostanza produttivo, permettendo lo svolgimento dei nuclei tematici fondamentali del programma didattico. Comunque, l'attività programmata nel Piano di Lavoro è stata affrontata sempre in modo critico, stimolando il coinvolgimento attivo degli allievi che, in generale, hanno partecipato in modo responsabile al dialogo educativo, dimostrandosi disponibili e interessati. Durante il percorso formativo l'impegno per la socializzazione del gruppo classe e per il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento/apprendimento è stato costante, spesso attraverso strategie didattiche mirate (ricerche a gruppi di carattere disciplinare e/o interdisciplinare, *cooperative learning* e attività laboratoriali, *brainstorming*, discussioni guidate, ecc.). Nel corso del quinquennio gli allievi sono stati indirizzati verso uno studio accurato del dato cristiano, analizzato tenendo conto di prospettive diverse e insieme complementari. Il puntuale riferimento storico-culturale ai documenti li ha abituati al rigore metodologico e all'oggettività dell'esposizione. Al termine dell'intero percorso di studio, tutti gli alunni hanno acquisito, a vari livelli, le competenze specifiche richieste e sono stati messi in grado di:

- sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Anche per ciò che concerne gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, così come previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di Classe, si è operato per la loro realizzazione con buoni risultati, soprattutto stimolando il senso di responsabilità degli studenti mediante il costante monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'attività didattica. In particolare, l'Insegnamento di Religione Cattolica ha contribuito allo sviluppo della persona degli allievi nella dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze specifiche e generali;
- delle capacità dialogiche e di confronto;
- delle capacità critiche e introspettive.

Infine, la continuità didattica ha permesso:

- il monitoraggio costante del processo di insegnamento/apprendimento;
- l'instaurarsi di un ambiente educativo sereno;
- la collaborazione con le famiglie per la realizzazione degli esiti formativi.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Con riferimento alla progettazione per competenze, la metodologia di lavoro adottata è stata strutturata su un approccio didattico attivo e attivante, fondato sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci, che hanno consentito la costruzione di "mappe di significati" con cui gli alunni hanno potuto confrontarsi con la vita concreta, valorizzando i propri talenti. L'attività didattica così progettata ha contribuito a promuovere competenze personali intese come "padronanze del concreto", in cui gli studenti hanno mobilitato tutte le loro risorse (motivazioni, conoscenze, abilità) per affrontare in modo incisivo situazioni sfidanti e problematiche nuove. Per questo è risultato importante il costruito pedagogico-didattico del compito di realtà, del compito autentico in situazione, cioè di un ambiente di apprendimento legato il più possibile alla vita reale, che ha richiesto agli allievi di risolvere situazioni concrete, complesse, non già note, che implicino un compito da svolgere in maniera non puramente esecutiva. Pertanto, il processo di insegnamento/apprendimento, centrato sui saperi essenziali della disciplina e costantemente rivolto alla promozione della partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo, è stato costruito in modo da:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Nello specifico, la metodologia didattica seguita (organizzata in ambienti di apprendimento) ha utilizzato differenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- laboratori didattici e percorsi multimediali;
- attività di reperimento e corretta utilizzazione di documenti biblici, ecclesiali e storico-culturali;
- momenti di confronto con le altre confessioni religiose cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi;
- ricerca individuale e/o di gruppo a carattere disciplinare ed interdisciplinare;
- specifici compiti di realtà.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

LIBRO DI TESTO

A. Porcarelli - M. Tibaldi, *Il nuovo La sabbia e le stelle* (Edizione blu), Soc. Ed.Intern., Torino
TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE, DISPENSE, FOTOCOPIE

- **La Bibbia di Gerusalemme** (nuova edizione), EDB
- Documenti specifici del Magistero Ecclesiastico (ordinario e straordinario). In particolare:
Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, **Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa**, Libreria Editrice Vaticana
- Documenti integrativi di approfondimento interdisciplinare (storici, filosofici, letterari etc.)

TECNOLOGIE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Varie, in riferimento alla Programmazione. In particolare, ad integrazione del Registro Elettronico, è stata utilizzata anche la piattaforma GSuite (Classroom, Meet, ecc.).

ORARIO SETTIMANALE

1 ora settimanale

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Gli strumenti per la verifica formativa, strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo e all'orientamento del processo di apprendimento degli studenti, sono stati così diversificati, a seconda delle tipologie degli alunni, dei loro stili e ritmi di apprendimento:

- questionari orali e/o scritti di comprensione su porzioni minime di programma;
- relazioni orali e/o scritte su porzioni minime di programma;
- ricerche individuali e/o di gruppo a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni brevi;
- laboratori didattici;
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti;
- programmi multimediali interattivi.

Anche per ciò che concerne gli strumenti per la verifica propriamente sommativa, sempre strutturati sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare, nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF e dalla vigente normativa, nonché finalizzati al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione degli alunni, sono state utilizzate tipologie differenziate:

- questionari orali e/o scritti di riepilogo del programma svolto;
- relazioni orali e/o scritte;
- ricerche individuali e/o di gruppo, a carattere disciplinare e/o interdisciplinare, su nuclei concettuali fondamentali del programma;
- discussioni guidate e/o interventi personali e/o interrogazioni di riepilogo;
- laboratori didattici;
- saggi brevi e compiti di realtà;
- programmi multimediali interattivi.

In accordo alle modalità operative della Didattica per competenze con approccio di tipo personalista-costruttivista, la valutazione è stata sia di tipo quantitativo, relativamente alle conoscenze e alle abilità, sia di tipo qualitativo, relativamente alle competenze acquisite dagli studenti nel loro percorso formativo.

Borgo San Lorenzo, 6/05/2025

l'insegnante
Maria Pascarella

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Con riferimento al Piano di Lavoro Annuale, i contenuti disciplinari previsti per il Trimestre e per il Pentamestre sono stati affrontati mediante lo sviluppo e l'approfondimento dei moduli di seguito elencati, integrati con testi e materiali di supporto cartaceo e multimediale:

- Identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'insegnamento del Magistero ecclesiale
- Religione e società
- Linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Linee fondamentali della riflessione su Dio, Fede/Ragione, Fede/Scienza, Fede/Cultura
- Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità in un contesto di pluralismo culturale complesso

Borgo San Lorenzo, 6/05/2025

Gli studenti
Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante
Maria Pascarella

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Alternativa IRC**
Docente **Andrea Vivoli**

Classe 5^A

A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

Lo svolgimento del programma è stato regolare ed in linea con gli obiettivi stabiliti ad inizio anno con il dipartimento e con gli alunni stessi.

Attraverso le ore di lezione, i due studenti, hanno avuto la possibilità di implementare i loro strumenti di conoscenza e di competenza, approfondendo tematiche storiche e d'attualità.

La programmazione è stata oggetto di approfondimenti multidisciplinari, trattando tematiche inerenti anche alla storia contemporanea, all'educazione civica e alla filosofia; non sono mancati collegamenti con materie extracurricolari (economia e diritto) in modo da proporre, di volta in volta, argomentazioni e modalità didattiche più stimolanti, attuali e significative, atte ad ottenere un maggior interesse.

Il profitto finale è da considerarsi nel complesso ottimale.

Gli alunni hanno risposto in maniera critica agli stimoli derivanti dagli argomenti proposti, ammettendo, talvolta, difficoltà nel contestualizzarli.

Il comportamento, omogeneo e continuativo per partecipazione ed impegno, ha fatto raggiungere approfondimenti più che soddisfacenti.

La presenza alle lezioni è stata regolare e continuativa.

Il profitto riscontrato è apprezzabile.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Il programma svolto è stato incentrato su lezioni frontali partecipate, dove, a seconda della tematica, gli studenti venivano coinvolti nella rielaborazione delle informazioni e dei contenuti in forma di esperienza personale, incrementando le competenze.

Esplorazioni di portali web:

Vari siti di informazione giornalistica, Archivi storici telematici, Enciclopedie digitali: per visualizzare informazioni utili ad accrescere competenze in merito alle attività quotidianamente svolte, finalizzate ad analizzare, in maniera critica e plurale, le fonti d'informazione.

Lettura di saggi e visione di video su tematiche storiche:

Come la Costituzione Italiana e altre Fonti del Diritto, Riviste e quotidiani.

La scoperta di un'informazione plurale e di fonti attendibili e oggettive, sono state oggetto di semplici approfondimenti sulla modalità comunicativa ed espositiva in contesti storici differenti a quello attuale e scolastico.

Dispense e slides fornite dal docente:

Per analizzare e conoscere accadimenti storici dalle stesse parole o scritti dei protagonisti.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)
Non è prevista l'adozione di testi scolastici per la disciplina.
Il materiale è stato fornito di volta in volta dal docente.
Orario settimanale: 1 ora di attività laboratoriale.
4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:
Verifiche orali argomentative.

Borgo San Lorenzo, 06/05/2025

l'insegnante
Andrea Vivoli

PROGRAMMA DI ALTERNATIVA A IRC

Il conflitto Israeliano-Palestinese

Le origini del Sionismo

Origini del pensiero Sionista

Le 3 H del terrorismo islamico

Approfondimenti individuali sulle organizzazioni politiche estremiste antisemite.

Il periodo stragista degli anni '70

La nascita dei partiti popolari

La nascita della DC. Analisi delle ideologie.

La nascita del PCI. Analisi delle ideologie.

La nascita del PSI. Analisi delle ideologie

*Lettura delle lettere di Aldo Moro dalla prigionia. Contestualizzazione degli scritti con il periodo storico.

* si prevede di svolgere questa parte del programma dopo il 15 maggio

Borgo San Lorenzo, 29/04/24

Gli studenti

Alessandro Corti e Lucrezia Fanfani

l'insegnante

Andrea Vivoli